IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 300 — Centesimi 5 in tutto il Regno — VENERDÌ 29 OTTOBRE 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Secondo la *Stefani*, i giornali di Parigi ricevono da Atene che la risposta data dalla Grecia alla protesta bulgara contro lo sbarco degli alleati franco-inglesi a Salonicco non è giudicata soddisfacente a Sofia.

Anche la Turchia presentò ad Atene analoga protesta.

Il Presidente del Consiglio on. Zaimis si è però fatto forte di tali proteste della Turchia e della Bulgaria per ripetere, sostanzialmente, ai Governi dell'Intesa la protesta già fatta una prima volta dal Governo di Venizelos contro lo sbarco di Salonicco.

L'avverbio *sostanzialmente* è in un telegramma ateniese della *Tribuna*, nel quale si aggiunge che Zaimis ha fatto rilevare all'Intesa la minaccia contenuta nel passo turco-bulgaro e la critica situazione che ne deriva alla Grecia, della quale l'azione anglo-francese a Salonicco compromette la neutralità.

Infatti, conferenze ripetute del Re col Capo dello Stato Maggiore hanno avuto luogo, e la situazione — conclude il dispaccio — in relazione alle truppe sbarcate ed all'atteggiamento della Grecia, è giudicata criticissima.

— Un altro dispaccio ateniese alla *Tribuna* accenna ad avvenimenti parlamentari che avrebbero il movente di creare una situazione interna nuova, la quale permettesse «risoluzioni forse radicalmente diverse da quelle che si possono attendere nei paesi della Quadruplice, ma, comunque, definitive».

I giornali tedeschi hanno da Atene informazioni anche più gravi, perchè, a quanto è detto sopra, aggiungono che, richiesto dal Re, il Capo dello Stato Maggiore ha presentato un rapporto affermante che la presenza delle truppe anglo-francesi rappresenta un grave pericolo per la Grecia. Molte truppe greche si andrebbero, frattanto, concentrando a Salonicco e dintorni.

Nella notte, però, la *Stefani* comunica da Parigi che il Ministro greco si è recato al *Quai d'Orsay* a smentire tali informazioni, compresa quella che le truppe anglo-francesi non sarebbero sicure a Salonicco.

Ciò non toglie che tutti i corrispondenti dei giornali italiani ed inglesi ad Atene non avvertano dei sintomi poco rassicuranti.

Frattanto le voci di accordi fra Bulgaria, Romania e Grecia, anche in vista di estreme eventualità, continuano con insistenza.

Certo è che questa nebulosa situazione non può durare a lungo e fra pochi giorni sarà, in un senso o nell'altro, certamente delineata in un modo positivo.

Frattanto sintetizziamo le notizie dei vari scacchieri nelle ultime 24 ore.

***

Scacchiere italo-austriaco — Fu respinto, con gravi perdite pel nemico, un suo attacco alle nostre posizioni di Val Torra.

Nuovi progressi fecero le nostre truppe sul contrafforte del Vodil (zona del Monte Nero) espugnando forti trincee e prendendo 79 prigionieri con 1 mitragliatrice. Contemporaneamente i nostri respingevano un attacco nemico contro le nostre nuove posizioni di Globna (Plava) prendendo 29 prigionieri con 2 ufficiali.

Infine, la notte sul 27 le truppe italiane presero varie trincee sul Carso; il nemico lasciò nella fuga armi e munizioni.

— In totale, dal 21 al 27, lungo la fronte dell'Isonzo facemmo 5064 prigionieri con 113 ufficiali, 21 mitragliatrici, oltre un migliaio di fucili, ed altre armi e munizioni.

***

Scacchiere ovest — Dalle due parti non sono segnalati che attacchi scambievolmente respinti contro le rispettive posizioni trincerate.

***

Scacchiere est — Nella regione in Limschany i tedeschi - annunziano da Berlino - penetrarono per 3 km. nella posizione russa a sud della ferrovia Abeli-Dvinsk, ma dovettero, alla loro volta, sgombrare la posizione di Szassali. Al centro nulla di nuovo; al sud la controffensiva austro-tedesca raggiunse la linea Komarow-Kamienna ad ovest di Czartoriski.

— Le notizie da Pietroburgo recano che l'offensiva tedesca fu respinta su tutto il fronte nord come pure al sud, dove i russi presero Kamienna e Costantinowska.

Anche nella regione della confluenza tra i fiumi Stry e Dniester gli avversari furono respinti fino a Schutrominse.

***

Scacchiere sud — Procede inesorabilmente, non ostante la disperata difesa dei serbi, l'avanzata austro-tedesca e bulgara: il collegamento fra gli eserciti degl'Imperi Centrali provenienti da Orsova e le truppe bulgare si è già effettuato.

— Si annunzia che alla mattina del 27 la flotta russa iniziò il bombardamento del porto bulgaro di Varna.

***

Scacchiere ottomano — Continua la calma.

Politica e diplomazia

(S) **Londra**, 28. — Lloyd George ha annunciato che il Pr. Ministro Asquith farà, martedì prossimo, alcune dichiarazioni alla Camera dei Comuni.

(S) **Parigi**, 28. — Interrogato, ieri sera a tarda ora sulla situazione del Ministero, Briand, Min. della Giustizia ha fatto ai rappresentanti della stampa le seguenti dichiarazioni:

«Viviani aveva fatto passi allo scopo di allargare la base del suo Gabinetto. Io li continuo a mia volta, ma non ho mandato ufficiale, perchè non vi è crisi ministeriale. Io ho dunque una serie di conversazioni ufficiose con vari uomini politici. Vi prego di dire che questo è il significato dei miei passi ed è la ragione per la quale non posso ancora precisare nulla. Forse domani a mezzogiorno potrò dire di più».

L'Aja, 28. *L'Escher Tageblatt* dà le seguenti spiegazioni della crisi recentemente scoppiata nel granducato di Lussemburgo.

Il Governo voleva nominare direttore della scuola normale il prof. Cater ex-precettore della Granduchessa regnante, mentre questa aveva scelto un ecclesiastico per tale posto. Da qui il dissidio che ha provocato la crisi.

Amsterdam, 27. — Si ha da Berlino che il comandante di quella piazza ha emesso un'ordinanza la [...]

tenne permesse soltanto le rappresentazioni classiche, le films cinematografiche rappresentanti scene bibliche e i concerti di musica sacra.

(S) **Ginevra**, 28. — Le *Muenchener Neueste Nachrichten* ricevono da Berlino che il *Reichstag* si riunirà il 9 dicembre e la Camera dei deputati l'11 gennaio.

(S) **Parigi**, 28. — Si ha da Ginevra: Telegrafano che Enistein è stato nominato incaricato di affari degli Stati Uniti a Sofia. Enistein è il primo rappresentante a Sofia degli Stati Uniti.

Il *Temps* ha da *Ginevra*: Il Governo tedesco pel tramite d'una Potenza neutrale ha protestato presso il Governo russo contro l'accusa fatta ai tedeschi dai russi d'usare proiettili proibiti dalle convenzioni internazionali.

Il Governo tedesco ha nello stesso tempo minacciato di adottare severe misure di rappresaglia nel caso in cui dei prigionieri tedeschi fossero fucilati sotto l'accusa d'aver fatto uso di proiettili dum-dum.

LA GRECIA E L'INTESA.

◆ (S) **Parigi**, 28. Il Ministro di Grecia a Parigi, Romanos, si è recato stamane al Ministero degli Esteri per richiamare l'attenzione del Governo francese sulle notizie tendenziose diffuse dalla stampa austro-bulgaro-tedesca allo scopo di turbare le relazioni fiduciose tra le Potenze dell'Intesa e la Grecia. Il Presidente del Consiglio Zaimis ha incaricato Romanos di opporre una smentita formale a tali informazioni.

Romanos è stato egualmente autorizzato a dichiarare che sono interamente false le voci malevole, messe in circolazione con particolare insistenza, secondo le quali i contingenti degli alleati non sarebbero sicuri a Salonicco, visto che la Grecia sotto la pressione della Germania e della Bulgaria potrebbe ad un certo momento essere condotta ad espellerli.

NUOVO GABINETTO IN FRANCIA?

Parigi, 28. — Nei corridoi della Camera si dà come probabile la seguente lista per il nuovo Ministero:

Presidenza del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri: Briand.

Vice Presidenza del Consiglio: Freycinet.

Ministri di Stato senza portafogli: Combes, Bourgeois, Denys Cochin, Guesde.

Giustizia: Viviani.

Finanze: Ribot.

Interno: Malvy o Doumergue.

Istruzione e invenzioni per la difesa: Painlevé.

Agricoltura: Meline.

Guerra: generale Gallieni.

Marina: ammiraglio Lacaze.

Commercio: Clementel, già Ministro.

Colonie: Doumergue o Malvy.

Lavori Pubblici: Sembat.

Lavoro: Renoult o Giusthau.

Tutti i Sottosegretari di Stato per la guerra sarebbero mantenuti al loro posto.

Il Sottosegretariato di Stato per la marina sarebbe affidato al deputato Nail.

Parlamenti Esteri

GRAN BRETTAGNA

◆ (S) **Londra**, 26. — *Camera dei Comuni.* — Un deputato domanda se avvenga uno scambio di vedute non ufficiale, tra Londra e Berlino per la conclusione della pace ad una data prossima.

Lloyd George (Min. delle Munizioni) risponde: E' assolutamente falso. La dichiarazione di Asquith che non penseremo mai ad intavolare negoziati di pace, tranne che d'accordo cogli alleati, conformemente alla convenzione del settembre 1914, è ancora valevole. Non so a che cosa la interrogazione si riferisca. (*Acclamazioni*).

TURCHIA

(S) **Parigi**, 28. — Si ha da Costantinopoli, via Amsterdam, che la *Camera* ha approvato il progetto di legge riguardante la abolizione delle capitolazioni e le nuove disposizioni per i processi fra i turchi e gli stranieri.

Armi ed Armati

GIUDIZI CIRCA IL SOLDATO ITALIANO.

Herbert Vinau ha pubblicato sulla *Fortnightly Review*, uno studio sul carattere degli italiani, nel quale si leggono parole di speciale e profonda ammirazione per l'esercito nostro.

Venendo a parlare del coraggio degli italiani, l'autore dice che gli stessi italiani ammettono di essere facili a esaltarsi e a scoraggiarsi; ma egli crede che l'esaltazione abbia maggiore durata e sia più forte dello scoraggiamento.

L'esito poco fortunato di alcune delle guerre intraprese dall'Italia può attribuirsi a deficienze di organizzazione e ad inabilità di comandanti.

Durante la mobilitazione inglese, l'autore ha notato che i suoi compatrioti mostravano una certa riluttanza ad andare al fronte.

I soldati non nascondevano il loro desiderio di non essere mandati avanti, e quelli che erano assegnati ai servizi delle retrovie, ricevevano le più vive congratulazioni dai loro amici. «Quale differenza dagli italiani - esclama lo scrittore inglese - che allo scoppio della guerra sono accorsi con entusiasmo sotto le bandiere, anche quelli che risiedevano all'estero e che hanno lasciato le famiglie ed i guadagni per mettersi al servizio della Patria! A differenza dei francesi, gli italiani non parlano molto del loro coraggio; eppure hanno al loro attivo molte prove di valore».

L'autore ricorda un episodio poco noto, occorso nel 1900 in Cina durante l'insurrezione dei boxers.

L'ammiraglio Seymour aveva mandato a Pechino un distaccamento misto, composto di marinai francesi, russi, americani e italiani.

Di fronte a un improvviso assalto, i francesi, i russi e gli americani furono presi da panico e si diedero alla fuga; invece il drappello italiano, che comprendeva 18 uomini, tenne fermo e respinse gli assalitori, con la perdita di metà dei suoi uomini. Senza il valore dei marinai italiani l'intero distaccamento sarebbe stato annientato.

E' stato detto che nell'esercito italiano difetta la disciplina, questa supposta scarsa disciplina italiana non significa altro che il soldato non è troppo pronto a salutare i superiori, e non esita a prendere posto in un caffè dove è seduto un ufficiale.

La verità è che l'esercito italiano somiglia più ad una famiglia che ad una macchina.

Il soldato italiano come il francese, possiede molta iniziativa; l'ufficiale che gli dà un ordine, può essere sicuro che questo sarà eseguito nel modo migliore suggerito dalle circostanze. Altre buone qualità del soldato italiano sono la calma e la sobrietà. Questa ultima è tanto maggiore quanto più meridionale è il luogo di origine del soldato.

IL COMANDANTE RUSSO NEI BALCANI

(S) **Basilea**, 28. — Le *Basler Nachr.* hanno da Pietrogrado che il comando dell'esercito russo di soccorso [...]

GLI USSARI DELLA MORTE

Gli ussari tedeschi della morte si videro per la prima volta nel 1813 durante l'armistizio che seguì la battaglia di Bautzen.

Mentre sua moglie alloggiava il quartier generale francese nel suo castello di Lobisman, e li colmava di gentilezze che i vincitori non s'aspettavano, il conte di Schoenberg uno dei membri della Società segreta «Lingend-Bund» (legame di virtù) che aveva per scopo, di cacciare i francesi dal territorio prussiano, lavorava attivamente ad istruire un reggimento di ussari composto di 1800 uomini. Essendo ricco, pagò di sua borsa le uniformi, i cavalli e le armi. Vestì i cavalieri di nero, li coprì di uno «shako» sormontato di un pennacchio piumato, ugualmente nero, che rallegrava una testa di morto i cui lunghi denti mordevano due ossa in croce.

Il conte di Schoenberg esigette dai suoi uomini il giuramento che non si sarebbero mai arresi, e che non avrebbero mai fatto prigionieri.

Credito ed economia

IL PRESTITO ANGLO-FRANCESE

L'on. Luzzatti scrive nel Sole:

Mentre in Francia fu approvato in silenzio dal Parlamento, alla Camera dei Comuni fu discusso il prestito americano con acredine, quantunque il Cancelliere dello Scacchiere ne ottenesse le tre letture favorevoli nella stessa giornata. Il che non avviene di frequente.

I miliardi ottenuti si divisero per giusta metà tra i due Stati.

I titoli si sono emessi con la scadenza di cinque anni, all'interesse del 5 per 100, a 98 pel pubblico, a 96 per gli assuntori, e si possono cambiare questi titoli in un 4 ½ inglese e francese.

Insomma la emissione si è fatta col carico di 5 lire sterline, 19 scellini e un denaro per cento.

La sonsa del Cancelliere è che il denaro si presta a più caro prezzo negli Stati Uniti che in Inghilterra. E ringraziò la Commissione che si era recata in America.... Non lo avesse mai fatto! Scatenò la tempesta.. Non occorreva mandare con tanta solennità una Commissione..... pagare un diritto di senseria del due per cento....

E poi perchè fare tanti piccoli prestiti, quando ne occorrono degli altri a breve scadenza?

Siamo giunti al punto di chiamar piccoli i prestiti a miliardi? Ormai le unità moltiplicatrici sono le centinaia di milioni, i miliardi!

E si fece un cenno senza chiarimenti alla facoltà che il Governo potrebbe chiedere di impadronirsi dei titoli esteri, in questo caso, degli americani, posseduti dagli inglesi, per cangiarli coi nazionali, vendendo gli esteri nei mercati stranieri per conto del Governo... Ma è lecito far questo? E con quali sagrifici? E quali nascondimenti non si provocherebbero?

Questa guerra mondiale e terribile, fa perdere anche le limpide nozioni del credito pubblico, e persino in Inghilterra si discutono delle ipotesi, che nel passato nessun Ministero avrebbe osato porre!...

ESPORTAZIONE DELLE CASTAGNE.

La *Stefani* comunica:

Avendo il Governo stabilito che la esportazione delle castagne sia contenuta per ciascun paese nei limiti di quella verificatasi nel 1912, si avverte che detti quantitativi essendo già stati raggiunti non si ricevono più domande per esportazione di tale merce.

PROVVEDIMENTI PER L'INGOMBRO DEI PORTI.

Si è riunito presso la Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato, sotto la presidenza del comm. Capello, capo del servizio commerciale, il Comitato ferroviario marittimo. Si discusse sui provvedimenti da adottarsi per prevenire l'ingombro dei principali porti del Regno anche in rapporto agli straordinari arrivi di piroscafi contenenti merci per conto dell'autorità militare.

Il Comitato ha riconosciuto l'opportunità di deviare in porti di secondaria importanza l'esuberanza degli arrivi destinati all'autorità militari e che potrebbero ingombrare maggiormente i porti di Genova e Savona. Le merci sarebbero tenute o presso i suddetti porti di secondaria importanza o inviati provvisoriamente in magazzini interni per poi rispedirle a destino mano a mano che le disponibilità del materiale ferroviario lo consentissero. In tal modo il commercio potrà risentire il minor danno possibile dai suddetti arrivi eccezionali.

Il Comitato discusse anche in merito ai provvedimenti di dettaglio per ottenere un migliore rendimento dei porti di Spezia e Livorno e della rada di Vado.

PER L'ESPORTAZIONE DELLA CANAPA GREGGIA.

La questione dell'esportazione della canapa greggia forma oggetto di esame da parte dei Ministeri competenti e del Comitato per l'applicazione dei divieti di esportazione.

Pare esservi probabilità che possa venir ancora consentita l'uscita di determinati quantitativi di detto prodotto in limiti e con cautele speciali.

LANE E PELLI A VALONA.

Il Ministero del Commercio comunica:

«Secondo quanto riferisce il R. Console a Valona, trovansi disponibili in quei depositi delle partite di lana sudicia che, secondo informazioni attendibilissime vendonsi a 200 lire oro il quintale. Trovasi pure colà disponibile un certo *stock* di pelli bovine e ovine. Più tardi vi sarà la compagna olearia con un raccolto che presentasi buono. I nostri commercianti dovrebbero sollecitare acquisti approfittando regolare il servizio di comunicazioni con Gallipoli».

LA SOCIETA' DI VIGILANZA ECONOMICA IN SVIZZERA.

(S) **Berna**, 28. — Il Comitato della Società svizzera, di sorveglianza economica, riunitosi il 27 ha preso cognizione di un rapporto intorno al viaggio effettuato in Olanda dai delegati svizzeri per rendersi conto dell'organizzazione e del funzionamento del *trust* di importazione olandese.

Vennero prese disposizioni per l'iscrizione della Società al registro commerciale e per la diffusione delle informazioni fornite dalla Società nelle tre lingue nazionali e sono state date istruzioni perchè la Società metta, al più presto possibile, i suoi servigi a disposizione del pubblico.

Col consenso del Consiglio Federale, Alfredo Bonzon, vice-cancelliere della Confederazione è stato chiamato alle funzioni di Segretario gen. e Vice-Dir. della Società.

PRESTITO DEL CANTONE DI BERNA.

Il Cantone di Berna si propone di emettere un nuovo prestito di 15.000.000 di lire al 4 3/4 %.

I corso sarà probabilmente di 99.

Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione

Ieri nel pomeriggio ha avuto luogo la prima adunanza della sessione autunnale del consiglio superiore della P.I. All'Adunanza è intervenuto il Ministro onorevole Grippo.

Egli ha rivolto un saluto al nuovo vice presidente sen. Dini e agli antichi e nuovi membri del Consiglio, inviando un fervido saluto all'illustre sen. Boselli che ha cessato dalla vice presidenza per ragioni di salute.

Indi il Ministro ha delineato succintamente le provvidenze adottate in questi ultimi mesi, soffermandosi sui problemi che si sono presentati all'attento studio della Amministrazione per le condizioni create dalla guerra.

Per l'istruzione superiore l'on. Grippo, ha ricordato le diverse norme emanate per gli studenti relativamente alle iscrizioni universitarie, agli esami, alle lauree, al pagamento delle tasse. Tali norme furono ispirate al costante criterio di trovare un pronto adattamento a circostanze eccezionali mantenendo salda la compagine degli studi.

Accenna a provvedimenti in corso, che verranno concordati col Ministero della Guerra, per gli studenti militari dell'ultimo biennio di medicina.

Rammenta come sia stata disposta la sospensione dei concorsi universitari perchè gli studiosi che adempiono il loro nobilissimo dovere sotto le armi non si trovino in condizione di inferiorità, per la preparazione rispetto agli altri concorrenti.

Analoghe provvidenze d'indole didattica e disciplinare furono adottate per le scuole medie. E il Ministero enumera e illustra varie disposizioni circa gli esami le lezioni, gl'insegnanti richiamati, i locali scolastici, gli orari.

L'ordinamento della nostra scuola - ha detto l'onorevole Grippo - si è prestato a queste nuove esigenze con pronta plasticità.

Per gli istituti di educazione è stato stamane firmato dal Luogotenente del Re un decreto per conferimento di posti di studio nei Convitti nazionali con preferenza agli orfani di insegnanti di scuole medie e di funzionari morti in guerra o resi inabili a qualsiasi proficuo lavoro.

Una speciale rubrica è stata aperta nel Bollettino ufficiale del Ministero per segnalarvi insegnanti, funzionari e studenti che siano caduti in guerra e vi abbiano compiuti atti di valore.

L'on. Grippo, continuando, accenna ai provvedimenti adottati per il normale funzionamento della istruzione elementare, così rispetto al personale insegnante, come alle scuole. Malgrado le difficoltà causate dalle occupazioni dei molti locali scolastici da parte delle Autorità militari, con avveduti temperamenti si è riusciti ad assicurare il normale funzionamento delle scuole così medie, che primarie.

Se tutto l'organismo dell'istruzione ha risposto adeguatamente alle nuove esigenze, è doveroso affermare - ha concluso il Ministro - che ciò fu reso più agevole dallo slancio e dal sentimento del dovere del personale dell'Amministrazione e di tutti gli insegnanti di ogni grado.

Molti compiono il loro dovere sotto le armi.

Noi abbiamo oggi sotto le armi 1104 insegnanti elementari, quasi 150 funzionari dell'Amministrazione Centrale e 200 della Provinciale, circa 700 tra professori medi e supplenti, 125 professori universitari e 40 incaricati, e altre circa 800 persone altrimenti appartenenti alle Università.

E' un complesso notevole di forze - circa 4000 persone - che gareggiano con tutte le altre fornite dalla Nazione, e che hanno dimostrato di saper volgere dagli studi all'azione, quando la Patria chiama.

La guerra in Europa

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO — 28 ottobre

Bollettino di guerra. — N. 155.

Contro le nostre posizioni in Valle Torra (Astico) il nemico pronunciò nella sera del 25 un attacco preceduto da intenso fuoco di artiglieria e fucileria. Fu respinto con gravi perdite.

— Nella zona del Monte Nero, la rigida temperatura non scema l'attività e lo spirito offensivo delle nostre truppe. Il 27 furono compiuti nuovi progressi sul contrafforte del Vodil, espugnando forti e trincee prendendo 79 prigionieri ed una mitragliatrice.

— Nel settore di Plava le nostre posizioni dinanzi a Globna furono nello stesso giorno 27 attaccate da grossi nuclei di fanteria, che vennero respinti e lasciarono 29 prigionieri dei quali due ufficiali.

— Sul Carso, nella notte sul 27, le nostre truppe, con lancio di bombe e brillamento di tubi di gelatina esplosiva, espugnarono alcuni trinceramenti. Il nemico, in fuga, abbandonò armi, munizioni ed un lanciabombe.

— Da accertamenti compiuti risulta che nelle giornate dal 21 al 27, lungo la fronte dell'Isonzo, caddero nelle nostre mani: 5064 prigionieri, dei quali 113 ufficiali, un mortaio, quattro lanciabombe, ventun mitragliatrici, più di mille fucili, molte casse di bombe ed altro materiale. Mitragliatrici e lancia-bombe furono subito posti in azione contro il nemico

CADORNA

SCACCHIERE OVEST

FONTE TEDESCA.

Uff. da **Berlino**, 27. — Ieri sera sulla strada Lilla-Arras, dopo l'esplosione di una mina francese è avvenuto un combattimento poco importante, che si è stato favorevole. A nord-est di Massiges, durante un combattimento a colpi di granate; i francesi penetrarono nello stretto spazio di una trincea della nostra prima linea, ma ne sono stati respinti durante la notte. In un combattimento aereo un biplano francese è stato abbattuto: gli ufficiali britannici, che lo montavano, sono stati fatti prigionieri. Altri due aeroplani nemici sono stati abbattuti dietro le linee nemiche: uno è stato completamente distrutto dalla nostra artiglieria, un altro è a terra a nord di Souchez.

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 27. — Comunicato uff. delle 23:

Dopo aver fatto esplodere nelle vicinanze della strada Arras-Lilla a sud-est di Neuville Saint Waast una serie di potenti fornelli di mine che hanno sconvolto le trincee ed i reticolati tedeschi, le nostre truppe ne hanno subito occupate le buche e vi si sono stabilite e mantenute malgrado un bombardamento violentissimo e parecchi contrattacchi del nemico che ha subito gravi perdite. Abbiamo fatto una trentina di prigionieri.

A nord dell'Aisne nel settore di Rochd (ovest di Soissons) il tiro metodico delle nostre batterie ha causato importanti danni alle organizzazioni di blockhaus e di ricoveri del nemico.

Ad est di Reims i tedeschi hanno rinnovato sulla fronte della fattoria «Marquises» e Prosnes i loro tentativi di attacco con l'uso in massa di gas soffocanti. Le nostre truppe hanno potuto proteggersi efficacemente contro le nuvole di gas venute dalle trincee nemiche ed hanno spezzato di netto con sbarramenti di fuochi di fanteria e di artiglieria lo slancio degli assalitori che sono stati dovunque completamente respinti. Vivi combattimenti a colpi di granate sono continuati durante tutta la giornata senza apprezzabile spostamento nelle trincee a nord di Ville sur Tourbe.

(S) **Parigi**, 28 (Comunicato ufficiale delle ore 15).

— Non si segnalano durante la notte che scontri di pattuglie e ricognizioni di poca importanza, ovunque riusciti a nostro vantaggio.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 28. — Comunicato del Maresciallo French:

Dal comunicato del 24 ottobre in poi la situazione sul nostro fronte è rimasta immutata. Vi è stata da una parte e dall'altra una certa attività di mine, ma senza alcun risultato importante. L'artiglieria nemica ha dato prova di attività ad est di Ypres ed a sud del canale di La Bassée. La nostra risposta a questo bombardamento è stata efficacissima.

— Nostri aviatori hanno abbattuto ieri due aeroplani tedeschi; uno è caduto nelle nostre linee; l'altro presso le trincee dietro il fronte nemico.

FONTE BELGA.

(S) **La Panne**, 27. — (Comunicato dello Stato mag[...]

— Il nemico ha mostrato nella mattinata molta attività sul fronte belga. La sua artiglieria ha bombardato Furnes, Loo e parecchi punti della nostra fronte. A nord di Steenstraete, lotta a colpi di bombe.

SCACCHIERE EST

FONTE TEDESCA.

Uff. da **Berlino**, 27. — *Gruppo degli eserciti del maresciallo Von Hindenburg.* — A sud della strada ferrata Abeli-Dwinsk, nella regione di Lymschany, nostre truppe sono penetrate nella posizione russa su un fronte di circa due km. ed hanno preso una mitragliatrice e due lancia-mine. La posizione conquistata è stata mantenuta contro parecchi attacchi russi; abbiamo sgomberato soltanto, durante la notte, il cimitero di Szassali, ad un km. a nord di Garbunowka.

Gruppo degli eserciti del Pr. di Baviera. — Nulla di nuovo.

Gruppo degli eserciti del gen. Linsingen. — Ad ovest di Czartoryjsk la nostra offensiva ha raggiunto la linea Komarow-Kamienna colline a sud-est di Miedwiese.

FONTE AUSTRIACA.

Uff. da **Vienna**, 27. — La disposizione del [...] ad ovest di Czartoryjsk progredisce malgrado la violenta resistenza del nemico. Salvo ciò nulla di nuovo sul fronte nord-orientale.

FONTE RUSSA.

Uff. da **Pietrogrado**, 27. — Ad ovest di Riga nella regione del lago Sabit scontri di deboli unità, i Tedeschi, continuando i loro attacchi nella regione ad ovest di Uxkull non ebbero alcun successo e furono nuovamente respinti. L'offensiva tedesca in direzione di Nenselburg, a nord-ovest di Jacobstadt, è stata pure respinta dal nostro fuoco.

Sulla Dvina dalla città di Lievonhof a monte di Jacobstadt, fino alla regione di Illuxt duello di artiglieria e fucileria.

Ad ovest di Dwinsk i tedeschi continuano gli attacchi in parecchie località. I loro sforzi non hanno avuto successo in nessun luogo. I combattimenti continuano. Il fuoco di artiglieria raggiunge in alcuni momenti enorme intensità.

Sulla fronte da sud di Dwinsk al Pripjet nessuna azione di combattimento. A sud del villaggio di Rebvejka, a nord-ovest di Tchartorisk l'avversario passando all'offensiva si urtò ad un nostro contrattacco e fu interamente passato alla baionetta. Presso il villaggio di Iamenoukha, a sud di Medvijka, un contrattacco delle nostre truppe respinse i tedeschi che avanzavano in direzione di est. Facemmo alcuni prigionieri. A sud-ovest della borgata di Olyka le nostre truppe, progredendo, occupavano il villaggio di Konstantinovka come pure trinceramenti del nemico.

L'offensiva avversaria nei dintorni del villaggio di Droguitchovka, nella regione del confluente dello Strypa col Dniester, è stata arrestata da un nostro contrattacco di fianco. L'avversario è stato qui respinto verso il villaggio di Schoutrominta.

SCACCHIERE SUD

FONTE GERMANICA.

Uff. da **Berlino**, 27. — Abbiamo preso Dobrun ad est di Visegrad. Gli eserciti dei generali Koevess e Gallwitz hanno respinto il nemico dovunque esso aveva preso piede. Le nostre forze principali hanno raggiunto la linea generale Valievo-Morawci (sul Ljig) Topola e di là verso est, la Jasenica e Raca. Esse hanno oltrepassato la Resava ai due lati di Svilajnac. Nella valle del Pek abbiamo preso Neresnica.

— Le forze che avanzano a sud di Orsova hanno preso 12 cannoni pesanti a Kladowo.

— A Liuvicewatz sul Danubio, ad est di Brza Palanka, comunicazioni immediate con l'esercito del gen. Bojadjeff sono state stabilite per mezzo di pattuglie di ufficiali.

L'ala destra di questo esercito segue l'avversario da Negotin nelle direzioni nord-ovest e sud-ovest. La lotta continua per il possesso di Kniasewatz.

***

(S) **Ginevra**, 28. — Notizie da Sofia qui pervenute da Monaco di Baviera, dicono che la fortezza serba di Pirot sarebbe investita e che il quartiere generale serbo sarebbe a Mitrovitza.

FONTE AUSTRIACA.

Uff. da **Vienna**, 27. — Sul fronte sud-orientale l'esercito del gen. Koevess ha respinto il nemico nelle montagne a nord di Gornimila Nevate. Truppe austro-ungariche hanno scacciato alla baionetta l'avversario fuori delle sue posizioni d'una altura presso Topola.

L'esercito tedesco che opera ai due lati della Morava ha conquistato le alture a sud di Raca ed avanza a monte di Mlava.

Il gruppo di Orsova è entrato a Brza Palanka. A Kladovo sono stati presi dodici cannoni pesanti serbi e grande quantità di munizioni e di viveri e vestimenta.

svest di Negotin hanno stabilito la comunicazione colle forze austroungariche e tedesche.

Le forze bulgare inviate contro Knjezevac hanno combattuto ieri nella parte orientale di questa città.

FONTE RUMENA

(S) **Bucarest**, 27. — La flotta russa, giunta stamani alle ore 5, ha cominciato il bombardamento della costa bulgara a Varna e sembra anche a Burgas. Le ultime notizie recano che alle ore 11 il bombardamento continuava ancora, producendo gravi danni.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE RUSSA.

Uff. da **Pietrogrado, 27.** — Nessun cambiamento.

FONTE TURCA

Uff. da **Costantinopoli, 27.** — Sulla fronte dei Dardanelli, presso Anafarta, nostre pattuglie avvicinatesi alle trincee nemiche hanno ucciso a colpi di bombe una parte dei soldati nemici occupati in lavori di trinceramento, hanno impedito la ripresa dei lavori e preso come bottino i reticolati di alcune trincee nemiche.

Presso Anafarta e Ariburnu, combattimento di artiglieria fra la nostra artiglieria e artiglieria terrestre navale nemica. Colonne nemiche di rifornimento da noi scorte presso una località di sbarco ad Ariburnu sono state disperse dalla nostra cavalleria.

Presso Seddulbahr il nemico ha lanciato circa 700 granate contro le nostre trincee dell'ala sinistra senza risultati.

— Sul fronte del Caucaso, all'ala destra, dopo un combattimento fra le nostre pattuglie e compagnie nemiche, queste furono obbligate a ritirarsi.

Oltre a ciò niente di nuovo.

La guerra in mare

Uff. da **Pietrogrado, 27.** — Sottomarini inglesi affondarono quattro vapori tedeschi nel Baltico.

***

(S) **Parigi, 28.** — Il *Journal* ha da Atene: Un sottomarino alleato ha affondato nel mare di Marmara un bastimento mercantile austriaco, che navigava sotto bandiera turca e trasportava a Gallipoli viveri e munizioni.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 28 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decr. Min. che dettano le norme per l'applicazione del Decr. Luogot. 18 luglio 1915.

NEI MINISTERI.

Min. della Guerra e di Grazia e Giustizia e dei Culti. — Disposizioni nel personali dipendenti.

R. Commissione delle prede, funzionante in esito della guerra italo-turca: Stato di ripartizione del prodotto della preda per la cattura dei velieri « Archangelos » ed « Orthodoxia ».

Min. della Guerra: Manifesto per le ammissioni a speciali corsi accelerati presso la Scuola militare di Modena e presso l'Accademia militare di Torino per aspiranti alla nomina a sottotenente di complemento.

Min. dell'Interno: Dir. gen. della sanità pubblica: Bollettino sanitario settimanale del bestiame dall'11 al 17 ottobre 1915.

Corte dei Conti: Pensioni civili e militari liquidate dalla Sez. IV.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 28. — In una sala del palazzo municipale si è tenuta l'adunanza della Commissione generale che ha organizzato e portato a termine la « passeggiata » per raccogliere indumenti di lana e libri per i nostri soldati al fronte.

La riunione era presieduta dal Sindaco, sen. Rossi, che riferì sul grandioso e felicissimo esito che la patriottica iniziativa ebbe, mercè lo slancio col quale ad essa rispose l'intera cittadinanza, e annunciò come le offerte in denaro si fossero raccolte oltre 33.000 lire, alle quali era ben giusto aggiungere le 10.000 lire state inviate alla nostra città dalla colonia italiana S. Paolo del Brasile, che porta il totale della cifra ad oltre 43.000 lire.

Propose quindi di affidare ad una speciale commissione la cernita dei libri perchè possano essere senza indugio mandati a destinazione accordandosi all'uopo all'Istituto delle biblioteche pei militari.

Biella, 28. — Ieri sera ha avuto luogo un grande Concerto a beneficio dei soldati combattenti. Lo spettacolo si è svolto al «Teatro Sociale» di Biella. Vi parteciparono la celebre soprano Fidelia Solari, il violoncellista Mainardi, il pianista Calace.

Vivo successo, ebbe pure al «Teatro Apollo» la compagnia Casaleggio che diede una serata pro lana per i combattenti. Numerosi feriti assistevano alla rappresentazione di *Addio giovinezza!* Il pubblico era numeroso.

Milano, 28. — E' stata rinvenuta stamane la valigetta contenente 30.000 lire in biglietti di banca e vari gioielli che il comm. Zesi, medico dell'Ambasciata italiana a Costantinopoli e la sua signora credevano di aver perduta, e della cui mancanza si avvidero ieri in viaggio poco dopo la stazione di Piacenza. La valigia era stata presa per un curioso scambio dovuto alla fretta da un viaggiatore che ieri si trovava nello stesso albergo dove alloggiavano i coniugi Zesi. La Questura ha già ritirato la valigetta che verrà subito consegnata al comm. Zesi.

Brescia, 28. — Ieri colla tramvia elettrica di Salò sono giunti in questa città 60 prigionieri austriaci, catturati negli ultimi combattimenti. Furono tradotti al Castello dove sono internati altri prigionieri.

Italia Centrale

Reggio Emilia, 28 — Due mesi fa veniva ricoverato nell'ospedale della Croce Rossa di Carpi il bersagliere Eugenio Bianco di Napoli il quale in seguito a una grave ferita aveva perduto la favella. Per le sapienti e diligenti cure prodigategli stamane, improvvisamente riacquistava la parola.

Firenze, 28. — Ieri sera la città rimase per 20 minuti al buio per un esperimento. Molta gente si era recata per assistere allo spettacolo di vedere la città a un tratto buia, nel piazzale Michelangelo e un'apposita Commissione si era recata sul colle di Fiesole per stabilire come si sarebbe svolto l'esperimento.

Italia Meridionale

Napoli, 28. — Stamani sono giunti col piroscafo *Bormida* 44 profughi francesi provenienti dai Dardanelli.

Il *Bormida* prese a bordo in alto mare i profughi da una nave americana che era inseguita da sottomarini tedeschi.

— E' giunto stamane da Alessandria il piroscafo *Firenze* con a bordo 11 sudditi ottomani diretti in Svizzera.

Gli ottomani sono stati piantonati e domani, sotto scorta, proseguiranno per la loro destinazione.

Reggio Calabria, 28. — Ieri sera si è scatenato sulla città e nei dintorni un violentissimo temporale che ha prodotto danni rilevanti nelle campagne e anche in città dove ha allagato il popoloso quartiere dei ferrovieri al Calopinace. In molti punti fu necessaria l'opera dei pompieri che aiutati dai cittadini riuscirono a scongiurare qua e là seri pericoli. Si sono deplorati danni anche sulla riviera ionica tantochè è stato interrotto il servizio ferroviario tra le stazioni di Brancaleone e Bianconovo proprio in prossimità del torrente Laverde.

ONORANZE A MANCINI.

NAPOLI, 29 (1.35 ant.) — La Giunta Comunale ha deliberato nella riunione di questa sera di contribuire alle onoranze per Pasquale Stanislao Mancini.

Fu costituito un Comitato presieduto dal Sindaco, il quale ha deliberato di pubblicare una collezione di documenti diplomatici inediti sulle relazioni tra la Sede Apostolica e il Regno delle Due Sicilie.

L'opera consterà di 4 volumi e vi collaboreranno, con altri, il senatore Fadda e Faustino Fortunato.

Isole

Palermo, 28. — Al Comitato organizzatore della manifestazione patriottica dell 11 novembre, continuano a pervenire numerose adesioni di senatori, deputati, sindaci, presidenti di deputazioni provinciali e di altre spiccate personalità politiche.

Il Ministro on. Orlando arriverà la mattina del giorno 11 e pronuncierà il discorso al «Teatro Massimo» in presenza di S. E. il Presidente del Consiglio.

La manifestazione, alla quale parteciperanno le rappresentanze di quasi tutti i Comuni dell'isola, si prevede riuscirà imponente.

Palermo, 28. — La cittadinanza continua ad interessarsi vivamente all'applicazione del calmiere. In generale si vuole che il calmiere così come è venga continuato dalle autorità comunali per frenare seriamente la corsa al rialzo alla quale si abbandonavano i negozianti per realizzare straordinari guadagni senza tener conto delle odierne speciali condizioni economiche dovute allo stato di guerra.

Il provvedimento ha impressionato la numerosa classe dei rivenditori di generi alimentari, tanto più che sono attesi nuovi provvedimenti per stabilire i minimi prezzi di altri generi di prima necessità. Perchè nessuna infrazione fosse commessa la polizia ha vigilato attentamente specialmente su lattai e quei bottegai che volevano fare l'ostruzionismo.

Caltanissetta, 28. — La notte scorsa ignoti malfattori rubarono dieci cavalli dell'on. Testasecca nella fattoria della tenuta Micicia dileguandosi, indisturbati, nelle circostanti campagne.

Le autorità, appena avuta la denuncia dell'audace abigeato, hanno iniziato pronte e minuziose indagini.

IL DISCORSO DEL MINISTRO ORLANDO A PALERMO.

Palermo, 28. — Il Ministro della Giustizia on. Orlando pronuncierà l'annunziato discorso il giorno 11 p. v.

Come avete già annunziato interverrà il Pres. del Consiglio on. Salandra e forse qualche altro Ministro.

Saranno a Palermo per la circostanza quasi tutti i sindaci siciliani i quali si riuniranno al palazzo di Città per votare un indirizzo di omaggio al Re di cui ricorre il genetliaco lo stesso giorno 11.

Provincia Romana

Albano, 28. — Dall'affitto della tenuta Cerquedo di proprietà Ferri, il Comune, che ne provvide direttamente alla coltivazione ha ricavato oltre una notevole quantità di fieno, 200 quint. di granturco che sarà venduto alla popolazione più bisognosa a piccole partite al prezzo di L. 25 il quint.

Rocca di Papa, 28. — E' giunto da Roma stamane in qualità di commissario prefettizio il rag. S. Pasquini.

S. Vito Romano, 28. — In occasione dell'inaugurazione della sessione autunnale del cons. com., il Sindaco, ing. Jella, commemorò degnamente cinque cittadini caduti sul campo dell'onore, e propose e il Consiglio approvò, che i nomi dei valorosi soldati caduti, siano scolpiti in una lapide commemorativa da collocarsi sulla fronte del palazzo comunale.

Civitacastellana, 28. — La locale Cattedra amb. di agricoltura ha aperto un concorso a premio per la bonifica agraria della tenuta «Catalano» di proprietà dell'ospedale Andosilla le cui terre sono state divise fra 150 famiglie di coltivatori. I premi, in numero di 14, saranno conferiti da apposita commissione a quei contadini che meglio eseguiranno i seguenti lavori: regolarizzazione delle superfici e scolo delle acque, con aperture di forme; avvicendamento di leguminose con cereali e relative opportune concimazioni; impianto di olivi, viti ed alberi fruttiferi.

Grottaferrata, 28. — In questa città come in tutti i Castelli romani perdura vivissima l'impressione e si fanno le ipotesi più strane intorno al rinvenimento dello scheletro nel vicino bosco della Quercia.

Si è recato sul posto, proveniente da Roma, l'avvocato d'Alena, della squadra investigativa che insieme al delegato Cremona, al dott. Zauli e a un brigadiere di P. S. ha proceduto a dei rilievi.

Dal canto suo il Pretore di Frascati prosegue l'istruttoria interrogando diversi individui di Grottaferrata.

Intanto da Valmontone si apprende che dal luglio scorso scomparve tale Lucia Aluci, una giovane donna, maritata al soldato di artiglieria Michelangelo Sordi. Fu appunto il 13 luglio che costei si recò in Roma ove era di stanza suo marito, prendendo alloggio presso una sua conoscente Giuseppa Roccasecca. Ora la Roccasecca avrebbe narrato che il giorno 21 il Sordi, verso le 17, andato presso di lei le disse che la moglie dopo aver visitato la città in sua compagnia aveva voluto far ritorno a Valmontone. Così l'aveva accompagnata alla Stazione di Termini. Ma a Valmontone Lucia Aluci non ricomparve più. Si fecero indagini per rintracciarla? Il marito interessò la pubblica sicurezza per le necessarie ricerche?

E' questo che si vedrà.

E si vedrà pure se i connotati dell'Aluci, il colore e la qualità delle sue vesti, che portava il giorno della sua partenza da Roma, e che sono ben ricordati dalla madre Maria Ruggeri, confronteranno con quelli dello scheletro e con i brandelli di vesti rintracciati nel bosco della Quercia.

TEATRI ed ARTE

Da Monte Carlo. — Al gran concerto di Domenica diretto dal maestro Georges Lauweryns, il pubblico ha particolarmente applaudito tre solisti: il clarinettista Ferrier, in una elegia di Radoux; il violinista Henry Wagemans, nel minuetto del *Bourgeois gentilhomme* di Lulli, e l'arpista signorina Juliette Thévenot in due pezzi di Debussy e Hasselmans.

Fra le pagine orchestrali più acclamate notiamo: *La Princesse d'Auberge* (frammento) di Jan Blockx e *Le Chant des Alliés* di Fernand Jubin.

Un pubblico numeroso ha prodigato applausi alla eccellente orchestra di Monte Carlo, brillantemente diretta dal maestro Georges Lauweryns.

Scienze e Lettere

IL SIERO PER LE VECCHIE FERITE.

La Società di biologia di Parigi ha udito giorni sono una comunicazione del massimo interesse concernente la cura e la guarigione delle piaghe di guerra antiche, anche antichissime e che si consideravano finora come incurabili. Si tratta dei risultati ottenuti da un giovane e valente chirurgo il dott. Beauquet in un ospedale di Beargeuly, grazie alla applicazione rigorosamente metodica del siero speciale di Leclanche e Vallée.

Alle constatazioni di diversi autori il dottor Beauquet aggiunge due fatti nuovi importanti: l'azione della sieroterapia locale sulle vecchie lesioni fistolose e, sotto l'influenza delle iniezioni ipodermiche, la formazione a distanza, su antichi focolari chiusi, di ascessi liberatori di evoluzione estremamente rapida.

Grazie alla sieroterapia locale delle fistole persistenti, vecchie di sei, otto e dieci mesi, danno rapidamente uscita, senza alcun intervento chirurgico, a scheggie o a corpi estranei diversi, poi guariscono così prontamente che, dopo un mese di impiego del metodo, 48 vecchi feriti, su 130 ricevuti in questo tempo, uscivano dall'ospedale. Alcuni erano stati operati tre, quattro e perfino otto volte.

La formazione di ascessi di fissazione a distanza su antichi traumatismi o cicatrici è stata osservata in 25 ferite. In tutti l'evoluzione della lesione è stata estremamente pronta e ha determinato la cessazione rapida della suppurazione, l'occlusione di vecchie fistole e la ripresa rapida dello stato generale fino allora scosso.

Palazzo di Giustizia

TRIBUNALE - II Sezione feriale penale.

Pres. cav. Grazioli — *P. M.* cav. Rubbiani — *P. C.*: avv. F. Di Benedetto e De Angelis — *Difensori* avvocato Gregoraci, Bianchi, Sacerdoti, Petroni, Salimbeni, Ascarelli.

Frode in danno del Comitato Romano per l'organizzazione civile.

In seguito a denuncia della duchessa Maria Grazioli Lante della Rovere e della marchesa Irene Taggiani-Hermann furono rinviati a giudizio i signori Giacomo Piperno, Luigi Regis e Marco Castelnuovo per rispondere: il primo di avere in Roma nel 27 e 29 settembre e nel 5 e 8 ottobre di quest'anno nell'esercizio del suo commercio con il Comitato Romano somministrato una quantità di pannina per circa 80.000 lire di qualità scadentissima e inferiore a quella pattuita;

il Regis di complicità necessaria per avere nella sua qualità di impiegato del Comitato facilitato la esecuzione del reato col ricevere e far ricevere senza contestazione ed eccezione la merce somministrata dal Piperno e che sapeva non corrispondere alla qualità pattuita;

Il Castelnuovo di concorso nel reato commesso dal Piperno.

Dopo un dibattimento durato cinque udienze ieri si ebbe la sentenza.

Il *P. M.* aveva concluso che il Tribunale avesse ritenuto, invece del reato di frode in commercio quello di truffa e quindi avesse condannato gl'imputati Piperno e Regis a 4 anni e 6 mesi di reclusione e a lire 10,000; per il Castelnuovo chiese l'assoluzione per insufficienza di prove.

Il Tribunale ritenne il Piperno colpevole di truffa continuata e come tale lo condannò a 2 anni e 4 mesi di reclusione e a lire 7,000 di multa e Luigi Regis, per complicità necessaria a 14 mesi di reclusione e a lire 1400 di multa.

Marco Castelnuovo fu assolto per non aver commesso il reato.

SPORT

PODISMO

La gara autunnale dell'Agamennone-Virtus

La bella gara autunnale indetta dall'Agamennone-Virtus sul percorso che va da Gorla a Sesto e ritorno ha avuto un bel risultato, in quanto che la sola presenza di Speroni avrebbe dovuto sufficientemente rialzarne le sorti. Ma la parte più interessante della gara è stata la bellissima lotta che per oltre metà della corsa si è svolta fra il bustese ed il giovane Brunelli.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1. Speroni Carlo, dell'Unione Sport di Busto Arsizio, che impiega a percorrere i 7.800 metri del percorso 24'30".

2. *Brunelli Amilcare*, dell'Unione Sportiva Milanese, in 24'32".

3. Negri Antenore, dello Sport Club Italia in 26'; 4. Cermenati Pietro, dello S. C. Excelsior; 5. Cermenati Ernesto idem; 6. Cattaneo Arturo, idem; 7. Locchi Carlo, idem. Il premio di rappresentanza, costituito da un artistico pendolo è vinto dallo Sport Club Excelsior con 23 punti.

(Dalla *Gazzetta dello Sport*).

Novità, Varietà, Aneddoti

BATTAGLIONI FEMMINILI.

La guerra che si combatte ora in Serbia ricorda al *Figaro* che all'epoca della annessione della Bosnia e dell'Erzegovina all'Austria, furono formati in quel paese dei battaglioni femminili.

Quelle guerriere si chiamavano le « Confederate della morte ». Esse avevano alla loro testa una contadina, vecchia di già, figlia e vedova di patriotti uccisi battendosi contro i turchi, la signora Marinovitch.

Questa contadina aveva cominciato col reclutare duecento donne, alle quali aveva distribuito coccarde dai colori nazionali sormontate da emblemi funebri, un cranio e due ossa in croce, con questa fiera divisa: « Fino alla morte per la libertà ».

Poi aveva condotto il suo « reggimento » a Kraguevtaz, l'antica capitale della grande Serbia.

L'alto comando non trascurò questo ammirabile contingente di volontarie.

Munito di fucili Mauser, istruito da ufficiali, questo piccolo esercito contò presto fino a due mila combattenti.

Contadine, borghesi e nobili dame, tutte marciavano collo stesso slancio patriottico verso lo stesso ideale: « La Serbia pei serbi ».

Per il Pubblico.

CALENDARIO

VENERDI' 29 Ottobre — S. Onorato

Leva il sole alle 6.38 — Tramonta alle 5.6

Leva la luna alle 9.41 a. — Tramonta alle 0.32 a.

L'Ave Maria suona alle 5 1|2.

Monoverbo

XX

______

______

______

______

Spiegazione del gioco precedente:

FEDE

ASTE, APPALTI E CONCORSI

LENDINARA - MUNICIPIO - 30 ottobre - Fornitura di ghiaia e manutenzione stradale pel triennio 1916-17-18.

TRAPANI - INTENDENZA DI FINANZA - 30 ottobre - Appalto dei lavori occorrenti per la trasformazione del fabbricato ex monastico di Maria SS. del Soccorso (Badia Nuova) ed adattamento ad uso degli uffici finanziari di Trapani L. 222.975.

SALEMI - MUNICIPIO - 30 Ottobre - Costruzione e sistemazione di 42 vie interne.

MINISTERO AGRICOLTURA - 31 ottobre - Per i due anni scolastici 1915-916 e 1916-917 sarà conferita una borsa di studio di L. 2000, per ciascun anno, in eguale delle Regie scuole superiori di agricoltura in Milano e Portici, nel R. Istituto superiore agrario sperimentale di Perugia e nella R. stazione bacologica di Padova, per i laureati in scienze agrarie o naturali o in medicina, per mettersi in grado di compiere presso gli Istituti stessi e presso stabilimenti industriali, studi sperimentali e pratici diretti al progresso della industria della seta.

Cronaca di Roma

VATICANO — Ieri il Papa ricevette in private udienze: il Cardinale Leone Adolfo Amette, arcivescovo di Parigi; mons. Giulio Tonti, arcivescovo titolare di Ancira, Nunzio apostolico in Portogallo; il rev. P. Enrico Le Floch, rettore del Pontificio Seminario Francese; mons. Domenico Facchini; l'avv. Luigi Tagliapietra.

Sua Santità ha inoltre accordato una numerosa udienza generale.

— Mons. Biggi, prefetto delle cerimonie pontificie ha, per mezzo dei cursori, inviato, l'*Intimatio* per la Cappella Papale che avrà luogo il 5 novembre prossimo, per le solenni esequie che si celebreranno alla Sistina in occasione del primo anniversario della morte del S. P. Pio X. Come si ricorderà, la cerimonia venne, il 20 agosto, rinviata.

Il Cardinale Merry del Val canterà la Messa, assisterà in trono il Santo Padre, che poi impartirà l'assoluzione al tumulo. Sono stati intimati tutti i Cardinali, i Patriarchi, gli Arcivescovi e i capi degli Ordini religiosi e i funzionari pontifici.

— Ieri sera alle 21 S. E. il cardinale Amette è partito alla volta di Parigi, sua sede arcivescovile.

Consiglio Comunale. — Questa sera alle ore 17 si adunerà il Consiglio Comunale.

Fra le nuove proposte ricordiamo:

Sostituzione di due Commissari nell'Azienda elettrica municipale.

Destinazione di un'area per il deposito degli omnibus elettrici.

Acquisto di strumenti per il Laboratorio tecnologico.

Vendita d'area all'Asilo Savoia.

Fornitura di vasi e globi decorativi per Villa Umberto I.

Nomina di una Commissione per il bilancio preventivo 1916.

Nuovo regolamento per la Banca comunale (1ª *deliberazione*).

Rinnovazione ordinaria di due Commissari dell'Azienda delle Tramvie municipali.

L'organizzazione civile. — Stamani alle 10 nel salone degli Orazi e Curiazi si terrà un'adunanza plenaria del Comitato romano per l'organizzazione civile: in essa verrà dato conto di quanto è stato fatto finora, di quanto si farà in seguito fino al termine vittorioso della guerra in ordine alle varie opere di assistenza civile. Così i cittadini saranno sempre meglio informati di ciò che fa il Comitato — rappresentante delle classi e di tutti i partiti — per attenuare i disagi della guerra nella nostra città.

Lana per i marinai. — La Sezione Romana della Lega Navale Italiana, presieduta dall'on. conte Tosti di Valminuta, è venuta nella determinazione di offrire a tutti i nostri marinai, che attualmente si trovano dislocati per servizi di guerra al fronte, alcuni indumenti di lana (calze, scarpe, pettorali e sciarpe) che valgano a ripararli dai rigori del clima nella imminente stagione invernale. A tale scopo la Sezione ha già iniziato la raccolta degli indumenti suddetti ed altri ne attende da Enti e personalità che hanno promesso tutto il loro appoggio a questa benefica opera dell'Associazione marinara.

Essa si rivolge a tutti i soci della Lega Navale Italiana, perchè vogliano inviare in dono qualcuno degli oggetti di lana sopra indicati.

L'invio dovrà esser fatto alla Sede della Sezione, via delle Vite n. 11, dalle 17 alle 21 di ciascun giorno.

La distribuzione degli indumenti raccolti, che già ha avuto la piena approvazione di S. E. il Ministro della marina, verrà fatta dal presidente on. Tosti di Valminuta, che per la speciale destinazione di servizio, trovasi in zona di guerra, e da un altro membro del Consiglio direttivo della Sezione.

L'inaugurazione dell'anno scolastico al Collegio Nazareno. — Ieri mattina alle nove si inaugurò l'anno scolastico in questo secolare istituto. Il prof. cav. Luigi Pietrobono, l'insigne dantista, il dottissimo scolopio che ne regge le sorti come Preside del liceo ginnasio e come rettore del convitto, parlò al numeroso pubblico degli alunni e delle loro famiglie riuniti nell'immenso salone, sul tema *Il cristianesimo e la guerra*. Il prof. Pietrobono, con parola ispirata, ha riassunto in una mirabile sintesi l'ora radiosa della nostra storia che sui campi cruenti di gloriose battaglie, mercè il sangue generoso della nostra migliore gioventù, sta per tradurre in fatto compiuto l'alto ideale che da Dante a Carducci, Pascoli e D'Annunzio mille poeti hanno invocato e il genio latino ha sempre affermato attraverso i marmi dei suoi più insigni scultori e le tele dei suoi più grandi pittori. Affermato il diritto d'italianità delle nostre terre irredente, ha commemorato con commosse parole gli ex alunni dell'Istituto caduti sul campo della gloria, e quindi ha dimostrato che l'amor di patria ed il dovere di difenderla da chi attenta alla sua lingua, ai suoi confini e al sacro patrimonio d'arte e di civiltà è perfettamente consono ai precetti del Vangelo. Ha finito il suo splendido discorso inaugurale dando paterni consigli ai suoi diletti alunni ed incitandoli a dare il loro obolo pro lana ai combattenti.

Tutti i presenti affascinati dalla parola del dotto scolopio hanno lungamente applaudito e la sottoscrizione, come sempre al Nazareno, ha raggiunto subito una cospicua cifra.

Esportazione dalla Svizzera. — Il nostro Ministro a Berna informa che il Consiglio Federale svizzero ha vietato l'esportazione di *cotone, ovatta di cotone, imitazione di vigogne*.

Esportazione dall'Olanda. — Il Governo olandese ha decretato il divieto di esportazione per l'*olio di cotone grasso di cocco, soia e arachide, grasso da mangiare*, eccettuato margarina quale surrogato.

Esportazione dalla Norvegia. — La Legazione di Norvegia comunica che quel Governo ha proibito l'esportazione della *canapa in lavori filati come cavi cordicelle, fili*.

Relazioni d'affari con la Bulgaria. — S'informano i commercianti che abbiano relazioni d'affari con la Bulgaria che per notizie e suggerimenti circa le partite in sospeso possono rivolgersi al cav. Salvatore Giannò, già addetto commerciale in Sofia, indirizzando corrispondenza presso Ministero di Agricoltura.

Il cav. Giannò sarà in Roma dal giorno quattro novembre.

Per l'importazione nei Paesi Bassi. — Allo scopo di agevolare durante la guerra, l'importazione nei Paesi Bassi delle materie prime per industrie e delle sostanze alimentari necessarie al consumo di quel paese fino dal novembre dello scorso anno, si è costituita all'Aja una Società Anonima Olandese sotto la denominazione di « Nederlandsche Overzee Trustmaatschappij » (Trust neerlandese d'oltremare).

Tale Società, che ha già ottenuto il riconoscimento della Francia e della Inghilterra garantisce il consumo nei Paesi Bassi, o nelle Colonie Neerlandesi o eventualmente in paesi neutrali, delle merci la cui esportazione sia stata consentita in via di eccezione, quando le une e le altre siano alla Società stessa indirizzate.

Nell'interesse del nostro traffico di esportazione anche il nostro Governo ha aderito al Trust mediante un accordo che è entrato in vigore il 15 settembre p. p.

In seguito a ciò le merci di vietata esportazione dall'Italia, ma delle quali il Ministero delle Finanze su conforme parere del Comitato consultivo per l'applicazione dei divieti di uscita, abbia permesso l'esportazione verso i Paesi Bassi, devono essere indirizzate alla Società suddetta ed essere inoltre caricate sulle navi della Società Reale Neerlandese di Navigazione (Koninklijke Nederlandsche Stoomboot Maatschappij).

Lo stesso dicasi rispetto alle merci di vietata esportazione dalle quali le dogane, facendo uso delle facoltà loro concesse, permettono la spedizione verso l'Olanda.

Gli aranci, i limoni, l'uva secca, l'uva di Corinto, i fichi, le prugne, le nocciole, le mandorle, la scorza d'arancio candita, la scorza d'arancio in salamoja, la polpa d'albicocche, non sono compresi fra le merci che devono essere indirizzate al Trust. I detti prodotti però destinati, ai Paesi Bassi, dovranno essere caricati sui piroscafi della Società di Navigazione sopra indicata e non dovranno essere diretti a sudditi delle potenze che sono in guerra con la Quadruplice Intesa.

Nessun vincolo sussiste per la spedizione nei Paesi Bassi delle merci di libera esportazione. Sarà opportuno richiamare l'attenzione delle persone interessate sul vantaggio che esse avrebbero di giovarsi dell'opera della Società predetta, e che consiste appunto in ciò, che il Trust, essendo stato riconosciuto dall'Inghilterra e dalla Francia, dalle due potenze, cioè, che hanno il dominio dei mari, le merci indirizzate ad esso non sono molestate in alcun modo durante il viaggio dagli incrociatori inglesi e francesi, laddove quelle non indirizzate al medesimo sono considerate sospette.

Giovedì 11 Novembre 1915

Rammentiamo che è il giorno fissato per la estrazione dei numeri della **Grande Lotteria Italiana** con premi per **mezzo milione.**

Gli avvisi già pubblicati dalla Commissione Esecutiva composta di **spiccate personalità** e quello del **Prefetto di Roma** stanno a confermare ed a garantire il pubblico che **la data è certa** e che l'estrazione avrà luogo senza fallo il giorno **11 Novembre 1915.**

Sono gli ultimi giorni di vendita degli ultimissimi biglietti ancora rimasti disponibili ed è bene non perdere tempo per acquistarli per non aver rimorsi.

Coloro che non spendono Una Lira non potranno MAI aver la possibilità di concorrere alla sorte dei premi che ascendono a **1574** per **500.000** Lire e dei quali il primo è di **200.000**; il secondo di L. **50,000**; il terzo di L. **30.000**; il quarto di L. **20.000**; il quinto di L. **10,000** e tanti altri per somme ragguardevoli. — Prezzo di ogni biglietto **Lire Una** e si vende in tutto il Regno per ancora pochi giorni presso gli incaricati che tengono esposto l'apposito avviso di vendita.

Patate e farina acquistate dal Comune. — L'ufficio di Annona conforme a deliberazione di Giunta, ha acquistato a Napoli mille quintali di patate al prezzo di L. 11.50 al quintale, per la spesa di circa 12 mila lire.

Tale merce si intende franca al vagone nella stazione di Trastevere. Verrà ritirata in ragione di due vagoni alla settimana.

La grandezza delle patate dovrà essere non inferiore all'uovo. Il Comune si riserva di non ritirare quella merce, di cui la qualità non risultasse di sua soddisfazione.

La merce sarà rivenduta ai negozi convenzionati, possibilmente a cent. 15 il chilo.

— Al Comune venne proposto l'acquisto di una partita di farina americana per un prezzo molto conveniente di fronte a quello del mercato italiano. Saputo ciò, il Ministero dell'interno, fu d'avviso di trattare esso direttamente con i produttori americani pur riservando al Comune un quantitativo di 10 a 15 mila quintali di detta farina.

La Giunta ha pertanto approvato tale acquisto per un importo di mezzo milione di lire.

Il pane sarà venduto dai forni convenzionati a cent. 45 il chilogrammo.

I procuratori di Roma alla Croce Rossa. — Nell'ultima adunanza del Consiglio di disciplina dei procuratori di Roma, su proposta del presidente, marchese Carlo Giulio Clavarino, il Consiglio si è iscritto come socio perpetuo della Croce Rossa ed insieme sono divenuti soci tutti i singoli consiglieri componenti il Consiglio stesso.

Latte alle famiglie dei richiamati. — Il sig. Augusto Santarelli proprietario della latteria in via Palermo 5, in seguito a sollecitazioni di suo figlio Armando, sergente di artiglieria, ora combattente al fronte ha deciso di offrire trenta litri di latte al giorno per le famiglie dei richiamati del rione Monti, per tutta la durata della guerra.

Le tessere per il ritiro del latte saranno distribuite alla sede del Segretariato del popolo, in via Cavour, 32.

E' da desiderarsi che l'atto encomiabile trovi numerosi imitatori.

La mancanza dello zucchero. — In parecchie drogherie a Roma non si vende più zucchero.

I negozianti assicurano che i magazzini sono vuoti, perchè le ferrovie non trasportano questo genere dai luoghi dove sono le fabbriche che lo producono.

E' stato avanzato reclamo alla Direzione generale delle ferrovie e questa ha promesso di provvedere con la maggiore sollecitudine.

Chiamata alle armi. — E' stato affisso il seguente manifesto:

In applicazione del R. decreto 22 maggio scorso, il giorno 6 novembre 1915 è iniziata la chiamata alle armi per mobilitazione dei militari in congedo illimitato di 3ª categoria con istruiti nati negli anni 1886 e 1887.

I comandanti dei distretti sono autorizzati a regolare l'affluenza dei militari al distretto nel modo che riterranno più opportuno, facendoli presentare anche in più giorni consecutivi, « qualora lo si reputi effettivamente necessario allo scopo di accelerare le operazioni di chiamata », e tenendo peraltro ben presente che le operazioni stesse dovranno svolgersi nel più breve tempo possibile ed « essere in ogni modo ultimate entro il 10 novembre ».

Si avverte che per nessuna causa saranno concessi rinvii ad altra chiamata o dilazioni alla presentazione e nessuna dispensa potrà essere accordata all'infuori di quelle tassativamente specificate nel manifesto di chiamata epperò tutte le autorità militari si asterranno, anche in ossequio al principio affermato dal n. 148 del tomo III, dal rivolgere richieste in proposito al Ministero.

Anche i militari chiamati che avessero in corso la domanda per la nomina a sottotenente, sia di complemento, sia di milizia territoriale, dovranno essere incorporati in attesa della pubblicazione della nomina. Appena avvenuta questa, saranno inviati in licenza per ripresentarsi per imprendere servizio da ufficiale nel giorno ed al corpo che saranno indicati dal « Bollettino Ufficiale ».

Per gli allevatori di conigli. — Sebbene la propaganda sull'allevamento del Coniglio non abbia trovato — dato il momento — quel vivo interessamento che sarebbe stato molto opportuno, tuttavia in varie regioni si vengono facendo esperimenti abbastanza numerosi che ci auguriamo aumentino sempre più.

A questo proposito è stato pubblicato molto opportunamente un opuscolo intitolato *Norme popolari per l'allevamento famigliare ed industriale*. Ne è autore un nostro amico, il marchese Girolamo Trevisani, molto competente nell'allevamento degli animali da cortile, tantochè il suo manuale Hoepli di pollicoltura è alla *decima* edizione.

In questo nuovo opuscolo *Il Coniglio*, il Trevisani — dopo aver dimostrata la utilità delle carne, che può fornire questo piccolo ed anche grazioso, animale, — spiega con molta chiarezza il modo economico di alimentarlo e i sistemi di allevamento famigliare, rurale, industriale, sportivo, e indica poi come lo si debba uccidere e scuoiarlo per bene conservare le pelliccie.

Il piccolo Manuale indica pure il modo di curare le malattie dei conigli e le diverse maniere di cucinarne la carne.

Il piccolo Manuale è posto in vendita al prezzo di cent. 30 presso la *Società Cooperativa Italiana per l'a-*

[illegible] del Consiglio — Roma S. Andrea delle Fratte 28 —.

La Commissione per l'Agro Romano. — Il Comitato Permanente della Commissione di vigilanza del lavoro di bonificamento dell'Agro Romano ha, nel riprendere i lavori, nominato a Presidente l'on. Giuseppe Sanarelli professore d'igiene nella nostra Università e a vice-Presidente il principe don Luigi Boncompagni.

Il rincaro del carbone. — I produttori di carbone di legna hanno presentato alla Commissione comunale, istituita per sottoporre a *calmiere* il prezzo del carbone, un memoriale in cui si rivolgono queste domande:

« 1° Con quale concetto si deve calmierare il prezzo del carbone per il prossimo anno, se ancora nessun produttore ha venduto?

2.° Dicano quale prezzo contrattuale può praticarsi. Non lo sanno? Ma allora perchè allarmare i venditori di boschi e i produttori, determinandoli a domandare ciò che non debbono?

3.° Dicano il prezzo che può domandare un produttore in più dell'anno passato e perchè? Non lo sanno — Perchè non sono addentro ai lavori di ordinaria produzione ».

Inoltre nel memoriale si afferma che il prezzo nel decorso anno fu di lire 12.50 la soma romana e non di lire 16.50, come si asserisce; che le spese, che si incontrano in più per l'anno prossimo, per quanto si può conoscere oggi, sono di circa lire 1.50 la soma.

Infine si avverte il Comune a prima di fare un acquisto che dovrebbe andare a beneficio del consumatore e non dei produttori, dei negozianti, dei venditori a pensarci, perchè può cadere in un errore non indifferente; solo il produttore sa le peripezie che passa il carbone dal luogo di fattura a destino e che può appianare unicamente la persona pratica e qui il comm. Minestrini può dire qualche cosa ».

Pro mutilati in guerra. — Il Comitato esecutivo del II° Congresso internazionale per gli infortuni del lavoro ha in seguito a proposta del Presidente prof. Ottolenghi, destinato a beneficio dell'*Istituzione* pro mutilati in guerra una cartella nominale di L. 1000, residuo attivo del Congresso tenuto in Roma nel 1909.

Scuola di assistenza infantile. — Nel mese di novembre si inizierà il corso pratico di assistenza all'infanzia nella scuola istituita in via Nicola Fabrizi N. 21 (Brefotrofio), allo scopo di insegnare alle giovani la maniera di assistere, nutrire, e curare il bambino, per abituarle a divenire delle madri esperte, delle abili bambinaie o anche delle infermiere per la infanzia.

Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni nei locali della scuola dalle 14 alle 15.

Per il deposito degli omnibus elettrici. — Per il servizio della linea di omnibus elettrici, deliberata dal Consiglio comunale nelle sedute del 29 Marzo e 12 Aprile 1915, è necessario disporre di un locale per deposito degli omnibus, per provvedere alla carica delle batterie di accumulatori, eseguire le riparazioni ecc.

Essendo risultato, dalle ricerche fatte, la difficoltà di trovare un'area sufficiente in prossimità di capo linea, si è progettato di valersi per il deposito suddetto di parte dell'area comunale tra la via Flaminia ed il prolungamento del viale Flaminio.

L'area da occupare ha una fronte sulla via Flaminia di metri 55 ed una profondità di metri 40,40 e quindi una superficie di metri quadrati 2200, ed è libera e disponibile.

La Giunta propone al Consiglio di autorizzare la destinazione per il deposito del servizio in economia della linea di omnibus elettrici Piazza del Popolo–Piazza Venezia–Piazza S. Pietro.

Vendita d'area all'Asilo Savoia. — L'Asilo Savoia per l'infanzia abbandonata al quale il Comune, in esecuzione della legge 11 luglio 1907, assegnò per la costruzione della propria sede, un'area di mq. 5622,50 del terreno di sua proprietà situato fuori la porta San Giovanni, ritenendo insufficiente allo sviluppo dell'Istituto l'area ceduta, ha presentato domanda per acquistare il residuo di area adiacente alla zona assegnata, della superficie di circa mq. 2360.

Dopo opportune trattative, in considerazione degli scopi altamente umanitari dell'istituto, il prezzo del terreno è stato stabilito in L. 10 il mq., pari cioè a quello già praticato con la Croce Rossa per un lotto nella medesima località, oltre ad un sovraprezzo di L. 7 al mq., da pagarsi dall'Asilo in caso di diversa destinazione del fondo.

Il pagamento potrà essere eseguito per metà all'atto della stipulazione del relativo contratto di compra vendita, e per l'altra metà in due rate annuali.

Pertanto si propone al Consiglio di voler autorizzare la vendita dell'area suindicata all'Asilo Savoia al prezzo di L. 10 al mq. ed alle seguenti condizioni principali, oltre quelle consuete da inserirsi nel contratto da stipularsi.

1. Il prezzo di L. 10 al mq. verrà applicato a quel numero di metri quadrati ed a quelle frazioni di metro quadrato che risulteranno dalla misurazione da eseguirsi in contradditorio.

2. Il prezzo che risulterà come sopra, qualora non potesse essere sborsato, per intero all'atto della stipulazione, dovrà essere pagato dall'Asilo Savoia per una metà all'atto della stipulazione stessa e per l'altra metà in due rate annuali.

Sulla somma che non verrà pagata all'atto del contratto decorreranno gli interessi legali, nella misura del 4 per cento netto da tassa di ricchezza mobile.

3. Nel caso che l'area venduta in seguito e in qualunque momento sia destinata a scopi diversi da quelli per i quali l'area stessa è acquistata, l'Asilo Savoia o suoi aventi causa, dovrà pagare uno sovraprezzo di L. 7 al mq. per tutti i metri quadrati o frazioni di metro quadrato che dal verbale di misurazione risulteranno.

4. Oltre all'ipoteca legale a garanzia del pagamento delle rate e dei relativi interessi, a garantire il Comune del pagamento del sovraprezzo come sopra indicato, verrà sull'area iscritta un'ipoteca per una somma pari all'ammontare complessivo della differenza di prezzo.

5. La costruzione che dovrà sorgere sull'area dovrà riportare l'approvazione dell'Autorità comunale.

Le spese contrattuali e quelle relative alla iscrizione ipotecaria saranno interamente a carico dell'Asilo Savoia.

Sussidi alle famiglie dei richiamati. — Il pro-Sindaco Apolloni comunica:

Esaurita col 7 novembre la riscossione delle cedole dei sussidi alle famiglie dei richiamati alle armi, si avvertono gl'interessati che la consegna delle nuove buste verrà eseguita da lunedì 8 novembre e senza interruzione presso i consueti luoghi di pagamento, escluso Borgo S. Angelo 116, che resta soppresso in pari data. Gli appartenenti alla 8ª Delegazione si presenteranno, per la riscossione del sussidio, a piazza della Chiesa Nuova, ex Convento dei Filippini.

Ogni sussidiato, nel giorno ad esso assegnato, dovrà presentare l'ultimo cedolino del vecchio conto per ricevere il nuovo certificato munito dei corrispondenti cedolini per le riscossioni relative al quarto periodo.

Tali riscossioni potranno avvenire nel solo dalle 9 alle 15 di ciascun giorno, eccetto i festivi.

Coloro che non ricevessero la busta o avessero altri motivi ragione di reclamare, dovranno recarsi all'Ufficio Centrale di piazza Poli 54, dalle ore 16 alle 18.

Si prega ancora il pubblico, ad evitare inutili aggiornamenti e per mettere in grado i funzionari di compiere le operazioni con la maggiore sollecitudine, che siano soli gl'interessati ad accedere nei locali dei pagamenti.

Il patriottismo degli accenditori di lampioni a petrolio. — Il personale speciale ed operaio della pubblica illuminazione a petrolio, con alto sentimento civico, ha offerto di rilasciare mensilmente a favore delle famiglie dei compagni richiamati alle armi, il maggior salario loro assegnato dal nuovo regolamento

La Giunta comunale nella adunanza di ieri, altamente apprezzando il generoso sacrificio del personale, inspirato da nobili sensi di patriottismo e solidarietà, ha tributato al personale stesso un vivo elogio.

Vendita di oggetti dalla depositeria urbana. — Oggi, 29, alle 9, si inizierà la vendita presso la Depositeria Urbana, in via S. Giovanni Decollato 39, degli oggetti che vi si trovano da oltre due anni e cioè dei carrettini a mano, di tre grandi vetrine e palli da olio, di un copertone, di carriuole ecc.

Prezzi del pesce fatti nel Mercato comunale di S. Teodoro, ieri, 28ott.:

Spigole da L. 4.25 a 6 – Sogliole 7 a 8 – Orate 2.40 a 2.70 – Corvo 2.10 – Cefali 1.70 a 2.70 – Squadri 2.60 – Pastinache 1.35 a 2.65 – Razze 1.20 a 1.65 – Pesce da zuppa 1.90 – Palombo 1.30 a 1.50 – S. Pietro 1.60 a 2.20 – Gamberelli 2.50 – Leone 1.50 – Pannocchie 0.80 a 1 – Triglie 1.60 a 4.55 – Triglietto (capetello) 1.20 a 1.40 – Merluzzetti 2.10 a 2.50 – Sarde 1.30 a 2.10 – Frittura mista 1.10 a 2.25 – Vopo 1.50 – Fravolini 1.90 a 2.10 – Saraghi 1.65 – Ciriole 1.50 a 2 – Latterini 1.50 – Calamai 2.40 a 2.70 – Seppiolline 1.60 a 2.25 – Seppie 1.40 a 1.95 – Pulpi 1.40 a 2 – Maruzzo 0.50 a 1.10 – Telline 0.90.

Per lire 40 mensili, — Affittasi camera da letto salottino gabinetto, tutto mobiliato, a persona sola stabile. Visibile dal mattino alle 17. – Via Panisperna 104.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Fattorino infedele. — Da molto tempo alla ditta di Pubblicità Haasenstein e Vogler mancavano buste di avvisi economici, contenenti dei francobolli, e così anche dalle caselle postali mancavano riviste e giornali. Questo furto continuato venne denunciato alla questura centrale, e il delegato Cadolino, della squadra investigativa, ordinava all'agente Ferraro d'iniziare indagini in proposito.

Ieri mattina presso la casella postale il Ferraro sorprendeva il fattorino della ditta stessa Alberto Moreno, di 20 anni, romano abitante in via dei Neofiti, n. 8, che consegnava ad un suo amico, tal Liberato Lodi, ventenne, di Roma, abitante in via Giovanni Lanza n. 178, uno dei plichi contenenti dieci lire in francobolli, e un pacco di giornali. I due costanzi furono subito arrestati e accompagnati alla questura centrale.

Furti. — Il facchino Emidio Biasi di a. 18 ab. in v. Calatafimi 31, si recò nel forno di Costantino Lucidi in via Corallini 24, e si fece consegnare due chili di pasta. Scoperto dal proprietario si confessò responsabile di truffa e fu fatto arrestare.

— In via Principe Umberto, mentre la signora Giulia Cianfanelli di a. 32, abitante in via Leonardo da Vinci, 9, saliva su di un tram fu derubata del portamonete contenente lire 4.30. Essa stessa fermò il ladro che consegnò a due agenti di P. S. Tradotto al Commissariato del Viminale fu identificato per tal Carlo Lilayati di a. 16 ab. in via Appia Nuova 258.

— Sorpresi mentre vendevano della tubatura di piombo, rubato nel cortile della caserma dei carabinieri in piazza del Popolo, furono arrestati in piazza dell'Oca, i manovali dell'Ufficio Idraulico municipale Lorenzo Lungini di a. 20, ab. in via Bodoni 100, Luigi Battelli di a. 17 ab. alla Madonna del Riposo 1 e Pio Bitocchi di a. 37 ab. in via Bodoni 100.

La relativa che era stata acquistata dalla rigattiera Teresa Bianchi per lire 8 fu sequestrata. Anche la Bianchi fu arrestata per ricettazione dolosa.

— Ieri mattina alle 11, un individuo introdottosi nel garage in costruzione al viale Principessa Margherita, rubò in danno del muratore Bruto Mioccena, che ivi lavorava l'orologio con catena d'oro e sterline del valore di 300 lire, nonchè il portafoglio contenente 5 lire e 8 lire in moneta spicciola. Il Minerva accortosi del furto fermò il ladro che consegnò ad un agente di P. S. Al Commissariato dell'Esquilino fu identificato per Vincenzo Rella di a. 53 ab. in via Alessandrina 50.

Ferimento. — Ieri alle 18, in un dormitorio attiguo alla Reale tenuta di Castelporziano per futili motivi vennero a lite i fratelli Angelo di a. 41 e Cesare Manseri di a. 34. Questi esplose contro il fratello maggiore un colpo di rivoltella, ferendolo al torace.

Il medico locale prodigò le cure al ferito, e si riservò ogni giudizio. Il feritore fu arrestato.

Un truffatore. — Ieri verso le 12.30 in via Nazionale, presso il palazzo dell'Esposizione, si trovava fermo un giovine vestito da garibaldino, colla mano sinistra fasciata ed offriva in vendita al pubblico stampe raffiguranti i soldati garibaldini e cartoline illustrate, rappresentanti le uniformi del nostro esercito.

Per invogliare il pubblico all'acquisto delle cartoline egli affermava di essere uno dei reduci delle Argonne e di essere stato ferito nel combattimento.

Volle il caso che in quel momento passassero i tenenti Ezio Garibaldi e Camillo Marabini, i quali rivolsero allo sconosciuto delle domande per apprendere a quale battaglione avesse appartenuto, ed in quale combattimento fosse rimasto ferito. Lo sconosciuto rispose evasivamente e finì per confessare di aver ricorso a quell'espediente per trarre i mezzi di sussistenza.

Fu allora condotto al Commissariato di Magnanapoli, ove si qualificò per Antonio Bua di a. 32 da Forni (Sassari), abitante in piazza della Consolazione 41.

Perquisito fu trovato in possesso di una falsa lettera a firma del generale Ricciotti Garibaldi, e di lire 1.30 provento della vendita.

Fu dichiarato in arresto.

Disgrazia. — L'archivista al Ministero di Grazia e Giustizia, Tullio Carroni di a. 51 ab. in via Caio Mario 2, ieri sera nel salire su di un tram cadde e si produsse delle contusioni per le quali fu trattenuto in osservazione all'ospedale di S. Spirito.

Tentati suicidi. — Nella propria abitazione in via Po 72 la domestica Irma Capri perchè non riceveva lettere dal fidanzato da due mesi, tentò suicidarsi, bevendo alcuni sorsi di varecchina.

Al Policlinico fu trattenuta in osservazione.

— Perchè rimproverata dalla madre, ieri alle 19, Francesco D'Orazi di a. 15, ab. in via Goffredo Mameli 60 p. p. si gettò dalla finestra, producendosi fortunatamente una lieve ferita al labbro inferiore. All'ospedale della Consolazione fu trattenuto in osservazione.

Malore improvviso. — Carlo Prati di a. 64 da Cagli, terrazziere, ieri mattina nei lavori delle fogne in via Ostiense fu colto da malore improvviso. Condotto alla Consolazione vi morì alle 17.15 per paralisi progressiva.

Investimento. — Al viale Manzoni un carro il cui conducente rimase sconosciuto investì Adele Di Stazio di a. 42, ab. in via Appia Nuova 23.

La poveretta riportò delle contusioni per le quali fu trattenuta in osservazione all'osp. di S. Giovanni.

Arresto. — Il commesso Arrigo Del Monte di a. 42 ab. in p. Rusticucci 24, fu arrestato perchè su un tram municipale dichiarò di essere possessore dell'abbonamento.

TEATRI DI ROMA

« ADDIO GIOVINEZZA » AL « QUIRINO »

Il consueto elegantissimo pubblico gremiva ieri sera la bella sala del *Quirino*, attratto dal desiderio di riascoltare la bella operetta del m. Pietri, *Addio giovinezza* e di sentire la prima donna della Compagnia Vitale, Pina Gioana, che per ragioni di salute non aveva potuto debuttare contemporaneamente ai suoi compagni.

Addio giovinezza, allestita con gusto, eseguita con brio e vivacità notevolissimi, ebbe il più completo [illegible]

diretta con zelo ed entusiasmo dal m. Canepa, diede bel risalto alla musica fine ed ispirata del m. Pietri.

Gli applausi furono frequenti, calorosi: del *Gaudeamus igitur*, il famoso inno goliardico, si volle la replica, e avendo il Bertini annunziato la buona novella del recentissimo bollettino Cadorna, fu improvvisata dal pubblico una calda dimostrazione patriottica: e venne richiesta ed eseguita la Marcia Reale.

Pina Gioana giustificò la fama che l'aveva preceduta: è attrice spigliata e intelligente: cantante sicura ed intonata: ha doti di grazia e di eleganza non comuni: si acquistò subito le simpatie dell'uditorio, che l'applaudì sovente e con intensità.

Il Bertini fece una macchietta, piena di comicità e di equilibrio, della parte di *Leone*, lo studente miope; il Zacchetti disse con garbo e cantò bene la parte di *Mario*.

Bene anche tutti gli altri.

Dalla bella operetta si iniziano da stasera le repliche, che saranno certo numerose e fortunate.

« NIDO ALTRUI » DI BENAVENTE AL « NAZIONALE »

La Compagnia Ferrero e C. prima di chiudere la sua stagione, ha voluto dare prova novella degli alti ideali d'arte che presiedono alle sue esecuzioni.

Felicissima fu dunque l'idea di rappresentare dopo molti anni di immeritato e ingiustificato oblio, la bella commedia del Benavente: *Nido altrui*, così palpitante di commossa umanità, animata da così vivo senso di verità.

Palmarini fu del lavoro protagonista sommo per calore d'accento, forza di espressione, accurato studio del personaggio da interpretare.

Lodevolissima la Celli, volenterosa e sincera; ottimo il Ferrero.

— Stasera assai atteso, lo spettacolo in onore di M. L. Celli, che si è in questa stagione così simpaticamente affermata con *La via più lunga* (*Le detour*) di Bernstein.

***

Costanzi. — Stasera riposo: domani spettacolo in onore di Zacconi coll'*Amleto*.

Valle. — Si daranno stasera *La smania per la villeggiatura*, un'altra gemma goldoniana.

Adriano. — Anche ieri fu applauditissimo il *Nerone*.

— Stasera *L'erba fumaria*.

Manzoni. — Ieri sera ha avuto luogo la 2ª del *Faust*, che ebbe confermato il successo della 1ª rappresentazione per merito di tutti gli artisti e della accurata concertazione del giovane direttore A. Escobar, eseguito con gli artisti più volte alla ribalta dal pubblico accorso numeroso in teatro malgrado il tempo pessimo. Accolta pure festosamente fu la avvenente sig.na Isabella Bossetti (*Siebel*), che sostituì la sig.na Marini indisposta.

— Questa sera 6ª replica del *Rigoletto*.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Addio giovinezza*, ore 21.

Valle. — *La smania per la villeggiatura*, ore 21.

Nazionale. — *La via più lunga*, ore 21.

Adriano. — *L'erba fumaria*, ore 21.

Manzoni. — *Rigoletto*, ore 21.

Acquario Romano. — *Il marchese del Grillo*, ore 21.

Piccoli. — (Via SS. Apostoli, 19). — *I due uccelli magici, Fatima la bella Persiana*, ore 16 e 18.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17,30 in poi ed ore 21,30.

Sferisterio Romano (Via Aniene - fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone. Quattro grandi partite ore 15 30.

MONTE DI PIETA'

VENERDI' 29 Ottobre 1915. — La 2ª Custodia vende gli ori 10 Settembre 1914.

Ultime Notizie

Consiglio di Ministri

Ieri, sotto la presidenza di S. E. Salandra, si è tenuto un nuovo Consiglio di Ministri per continuare l'ordine del giorno.

Nel Consiglio di mercoledì si è iniziato l'esame dei bilanci preventivi per il nuovo esercizio finanziario, che dovranno essere presentati alla Camera entro il prossimo novembre.

Senato del Regno

Ieri è morto a San Stefano di Camastra (provincia di Messina) il senatore on. **Filippo Fiorena.**

Il sen. avv. Filippo Fiorena, nativo di S. Stefano di Camastra, fu deputato di Mistretta e poi di Messina II dalla XI alla XXII legislatura, ad eccezione della XVI.

Era stato nominato senatore il 4 aprile 1900.

Camera dei Deputati

Interrogazioni ed interpellanze.

L'on. Gasparotto ha inviato al Ministro delle Finanze una interrogazione per sapere se, come da affidamenti dati a lui stesso in risposta a precedenti interrogazioni, non sia giunto il momento di togliere o quanto meno di ridurre notevolmente la tassa sulla energia elettrica a scopo di riscaldamento domestico.

***

L'on Monti Guarnieri ha presentato questa interrogazione:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Ministro di agricoltura industria e commercio per sapere quali provvedimenti intenda prendere per garantire ai viticultori la genuità del zolfo ramato in commercio, tenuto conto che nello scorso anno ne furono vendute grosse partite che — analizzate — risultarono contenere il titolo garantito di solfato di rame in quantità così irrisoria da rendere inefficaci i trattamenti fatti alla vite con tale prodotto.

Ministero Guerra

Per gl'indumenti di lana ai soldati.

La Commissione Centrale degli indumenti di lana ai militari, istituita col prevalente scopo di assistenza alle famiglie dei richiamati, sotto la presidenza dell'on. Salandra, che ne delegava le funzioni all'on. Barzilai, avendo compiuta la sua opera di istituzione delle commissioni provinciali e di fissazione di tutti i criteri di ordinamento dell'opera, ha delegato per competenza ogni funzione esecutiva al Ministro della Guerra, come quello che dispone della materia prima e fornisce i mezzi per la lavorazione.

Pertanto d'ora innanzi ogni comunicazione e richiesta di autorità e di privati sarà rivolta, con vantaggio della rapidità del servizio a S. E. il Generale Elia, Sottosegretario di Stato al Ministero della Guerra.

Ministero Marina

Iersera il sotto-segretario di Stato on. Battaglieri è partito per il Piemonte.

Concorso per 4 tenenti del genio navale.

Il Ministero della Marina ha bandito un concorso per la nomina di quattro tenenti del Genio Navale.

Gli aspiranti dovranno esser nati non prima del 1° gennaio 1890 ed aver riportato la laurea di ingegnere in una delle RR. Scuole di applicazione o Politecniche del Regno o nella R. Scuola Superiore Navale di Genova [illegible] d'artiglieria e genio, purchè in quest'ultimo caso provengano dalla R. Accademia Militare di Torino, e se sottotenenti, dimostrino essere stati approvati negli esami di meccanica applicata nei due corsi nella scuola di applicazione.

Gli esami avranno principio in Roma presso il Ministero della Marina il giorno 10 gennaio 1916. Per maggiori notizie gli aspiranti potranno rivolgersi a detto Ministero (Direzione Generale delle costruzioni Navali), alle direzioni delle costruzioni navali dei rr. arsenali di Spezia, Napoli, Venezia, Taranto od agli Uffici tecnici della R. Marina in Genova, Livorno, Terni e Palermo.

Ministero Pubblica Istruzione

Con Decr. Luogotenenziali di ieri sono stati presi su proposta del Min. on. Grippo, i seguenti provvedimenti:

Nomina ad Ispettore onorario dei monumenti, scavi ed oggetti di antichità e d'arte del Distretto di Lendinara, del signor Ferruccio Marchiori.

Istituzione della Soprintendenza agli scavi della provincia di Roma.

Conferma e ripartizione delle borse di studio ad alunni ed alunne delle regie scuole normali.

Fissazione di contributi che i Comuni di Fiesole e Pontassieve verseranno allo Stato per la legge 4 giugno 1911.

Conferimento di posti gratuiti e semigratuiti nei Convitti Nazionali e negli istituti femminili di educazione. I concorsi sono sospesi e i posti saranno conferiti per il solo anno scolastico 1915-16 dal Ministero con preferenza agli orfani dei militari caduti in guerra già insegnanti di scuole governative e ai figli dei militari resi inabili a proficuo lavoro in seguito a ferite o malattie contratte in guerra.

COMMISSIONE PER L'ARTE DRAMMATICA

Si è adunata presso la Direzione gen. delle Antichità e Belle Arti la Commissione permanente per l'arte drammatica con l'intervento di S. E. Rosadi e sotto la presidenza del conte di S. Martino.

Fra le varie questioni che furono discusse vi era anche in studio dei mezzi migliori per venire in aiuto degli attuali artisti teatrali in questo momento critico della vita nazionale. Fu a questo proposito approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

« La Commissione permanente per l'arte drammatica, tenendo conto delle condizioni tristissime fatte dalla guerra a tutti gli artisti di teatro;

« riconoscendo doveroso trovare mezzi opportuni a rendere meno gravi tali condizioni;

« delibera di far voti al Ministero dei Lavori Pubblici per ottenere temporaneamente agevolazioni ferroviarie utili ad attenuare il disagio attuale e rispondenti, del resto, a criteri d'equità permanente;

« delibera inoltre di esercitare la propria attività per conseguire, sempre nell'intento di giovare agli artisti, il concorso di editori e proprietari di teatri perchè agevolino la possibilità delle rappresentazioni ».

— Intanto, per avviare a pratici risultati i voti espressi nell'ordine del giorno, la Commissione permanente per l'arte drammatica, accompagnata da S. E. Rosadi, si recherà oggi da S. E. Ciuffelli, Ministro dei LL. PP. per ottenere la sua adesione alle invocate facilitazioni ferroviarie, e la Direzione gen. delle Belle Arti rivolgerà subito premure ad Editori e proprietari di teatri, Società di autori, ecc. per conseguire i fini che nobilmente la Commissione drammatica ha propugnati.

Fra breve tempo poi la Commissione per l'arte drammatica si radunerà a sezioni riunite con quella per l'arte musicale onde studiare nuove provvidenze a vantaggio del teatro.

Ministero Lavori Pubblici

Con decreti di ieri furono presi i seguenti provvedimenti:

— Approvazione dell'andamento generale del 3° tronco dell'abitato di Fraine a Castiglione Messer Marino della strada provinciale n. 98 (Chieti).

— Approvazione del piano regolatore di ampliamento dell'abitato di Castano Primo (Milano).

— Provvedimenti per sollecitare maggiormente il ritiro delle merci giunte dal mare e giacenti o depositate su natanti, nei magazzini e calate del porto di Genova.

— Modificazioni alla portata dei carri-tipo ferroviari e unificazione delle soprattasse.

Ministero Agric., Ind. e Comm.

L'on Cottafavi a Udine.

(S) **Udine,** 28. — Il Sottosegretario di Stato per l'Agricoltura on. Cottafavi, accompagnato dall'on. Gallenga, ha visitato il locale ospedale della Croce Azzurra, compiacendosi vivamente con la direzione del sapiente ordinamento e dei felici risultati ottenuti.

Ministero Poste e Telegrafi

MOVIMENTO CORRISPONDENZA TELEGRAFICA

Colonia Eritrea.

	2° trim. 1914-15	2° trim. 1913-14
Telegr. accettati a pagamento	10.644	9.316
Id. di Stato	11.020	9.085
Telegr. recapitati privati e di Stato	24.396	12.743
Telegr. transitati (id. id.)	3.977	3.723
Libia		
Telegr. accettati a pagamento	58.000	36.711
Id. di Stato	22.539	22.309
Id. di servizio	8.853	2.908
Telegr. recapitati privati edi Stato	56.101	55.459
Id. di servizio	8.699	2.784

La posta nelle terre redente

E' stata istituita una ricevitoria postale di terza classe a Bieno, aggregata alla Direzione provinciale di Vicenza.

Il servizio dei trasporti è eseguito da procaccia con vettura che transita per Bieno percorrendo la strada fra Casteltesino e Strigno.

Si è provveduto al servizio di recapito per il paese e per le frazioni.

La ricevitoria di Bieno scambia dispacci con Vicenza, Bassano Veneto, Strigno, Pieve Tesino Casteltesino.

Informazioni estere

NEI BALCANI.

Nel pubblicare queste notizie, dobbiamo avvertire i lettori che si tratta in genere di riproduzioni di giornali: quindi meritano conferma dalle fonti autorizzate.

(S) **Atene,** 28. — Le comunicazioni fra Salonicco e Velessono state ristabilite. Secondo notizie da Costantinopoli tutti i mezzi di difesa del Bosforo sono stati inviati in fretta a Cistalgia e ad Adrianopoli. La guarnigione di Costantinopoli è stata inviata alla frontiera bulgara.

(S) **Parigi,** 28. — I giornali hanno da Atene: Si dice che la risposta data da Zaimis alla Bulgaria, sulla presenza delle truppe anglo-francesi nella Macedonia, è considerata non soddisfacente.

(S) **Parigi,** 28. — Il *Journal* ha da Atene: Un incrociatore francese si è recato ad ispezionare il porto di SS. Quaranta. Gli ufficiali sono sbarcati con una piccola scorta ed hanno visitato i magazzini e le case.

(S) **Zurigo,** 26. — Il *Wiener Journal* ha da Lubiana che Giovanni Kromar, fabbro di Rahova, venne fucilato per reato politico.

(S) **Parigi,** 28. — Si ha da Ginevra: La *Frankfurter Zeitung* riceve da Budapest che, secondo notizie sicure, ad Atene si considererebbe la situazione come criticissima.

(S) **Basilea,** 28. — Si ha da Sofia: *L'Agenzia Bulgara* comunica: Le truppe bulgare hanno riportato importanti successi nei dintorni di Knjacevatz ed hanno occupato questa città. Le truppe bulgare inoltre hanno preso d'assalto la potente posizione di Desnova–Glava formante la chiave del settore fortificato di Pirot.

NEL MESSICO.

(S) **New York,** 28. — Il Console d'Inghilterra ad El Paso informa che un ricchissimo inglese e un sacerdote dei Chihuahua sono stati arrestati il 19 corr. dalla forza armata.

L'Ambasciata d'Inghilterra a Washington ha fatto rimostranze al Dipartimento di Stato e al generale Carranza.

LE CONDANNATE NEL BELGIO.

(S) **Madrid,** 28. — Il Ministro di Stato ha ricevuto informazioni favorevoli circa la commutazione di pena alle donne condannate a morte a Bruxelles.

LA GUERRA NELLE COLONIE

(S) **Le Havre,** 26. — Il Dipart. belga delle Colonie ha ricevuto notizie dall'Africa, le quali annunciano che l'11 settembre, non lungi dal delta del Rusisi e 29 dello stesso mese, presso la stazione di frontiera di Lavingo, avvennero combattimenti vivissimi fra tedeschi e belgi. Le truppe tedesche sono state obbligate a fuggire dopo aver subito perdite abbastanza importanti. I Belgi si sono impadroniti di una mitragliatrice, di fucili, munizioni e numeroso materiale da guerra.

UN INCROCIATORE INGLESE ARENATO

◆ (S) **Londra,** 28. Una Nota ufficiosa dice:

L'incrociatore inglese *Argyll* si è arenato stamane sulla costa orientale della Scozia a causa del cattivo tempo. Si crede che esso sia totalmente perduto. L'equipaggio intero è salvo.

BELGIO

(S) **Amsterdam,** 28. — Il *Tyd* ha da Liegi che il Consiglio di guerra ha giudicato il 25 due francesi e nove belgi; il Consiglio ha pronunciato quattro condanne a morte e cinque condanne dai 10 ai 15 anni di prigione.

RUSSIA

◆ (S) **Pietrograd**o, 28. Secondo notizie pervenute a Pietrogrado, l'artiglieria francese ha fatto terribili scempi nelle file dell'esercito bulgaro. Sofia è piena di feriti caduti nel combattimento del 21 corr.

— A Baranovitch i russi fecero prigioniero lo Stato maggiore di una divisione nemica.

— I tedeschi hanno trasformato Mitau in un centro di approvvigionamento militare. Tutti gli edifici della città, che non sono stati danneggiati dal bombardamento, sono pieni di munizioni e di foraggi.

Borse e Mercati

TITOLI INDICATI DAL MINIST. DI A., I. e C.

Roma 28 Ottobre 1915.

Indicazioni del Corso della Rendita e dei titoli di cui al R. D. 24 novembre 1914, n. 1293 (art. 6) e al D. M. 30 novembre 1914.

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

	Corso medio
Rendita 3.50 % netto (1906)	84 87 ½
id. 3,50 % netto (emissione 1908)	83 73
id. 3 % lordo	56 50
REDIMIBILI	
Buoni del Tesoro quinquennali 1912	[illegible]
id. id. id. 1913-1914	[illegible]
Obblig. 3 ½ % netto redimibili (Categoria 1.)	400 —
Id. 3 % netto redimibili	279 75
Id. 5 % del prestito Blount 1866	94 [illegible]
Id. 3 % SS. FF. Merid. Adriatiche Sicule	300 —
Id. 5 % (comuni) delle SS. FF. Romane	404 —
Id. 5 % della Ferrovia del Tirreno	451 —
Id. 3 % id. Maremmane	470 —
Id. 3 % id. Vittorio Emanuele	320 00
Id. 3 % id. di Novara	— —
Id. 3 % id. di Cuneo	— —
Id. 3 % id. di Cuneo	— —
Id. 3 % id. Torino, Savona, Acqui	— —
Id. 3 % id. Udine Pontebba	— —
Id. 3 % id. Lucca, Pistoia	— —
Id. 3 % id. Cavallermaggiore Alessandria	— —
Id. 3 % delle Ferrovie Livornesi A. B.	306 [illegible]
Id. 3 % id. id. C. D. D.	307 90
Id. 3 % delle Ferrovie Centrale Toscana	420 —
Id. 5 % sui Canali Cavour	— —
Id. 5 % per i lavori del Tevere	— —
Id. 5 % per le opere edilizie della città di Roma	— —

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 29 ottobre a lire 116.05

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 25 ottobre a tutto il 30 corr. per i dazi non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 115.45

CORSO DEI CAMBI

Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1° sett. 1914 (accertata il giorno 28 ottobre 1915)

Piazze	Denaro	Lettera
Parigi	108.26	108.40
Londra	29.83	29.90
New York	6.42	6.49
Buenos Aires	2.65	2.67
Svizzera	120.03	120.33
Cambio dell'oro	115.80	116.30

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 29 ottobre 1915

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio del 29 ottobre 1915.

Franchi	108.27 ½
Lire sterline	29.86
Franchi svizzeri	120.17 ½
Dollari	6.47
Pesos carta	2.66
Lire oro	116.05

BORSA DI PARIGI

	27	28
Rendita franc. 3 % perpetua Fr.	66.—	65.80
Ren. franc. 3% amm. antica »	—.—	75.26
Ren. franc. 3 ½ % amm. nuova »	91.80	91.60
Ren. spagnuola esterna 4 % »	87 10	86.90
Rend. italiana 3 ½ % »	—.—	—
Rend. turca »	— —	— —

Cambio su Italia fr. 91.60 a 93.50 - 91.50 a 93.50

Chèques su Londra fr. 27.80.5 - 27.80.5 - 27.40. - 27.59.

BORSA DI LONDRA

(S) **Londra,** 27 ottobre.

Nuovi Consolidati	65 1/16
Rendita spagnuola esterna nuova	80 ¾
Rendita Giapponese 4 %	70 3/4
Venezuela	46 ½
Argento fine	24 —
Marconi	1 7/8
Rame contanti	72 ¼

Sono state versate alla Banca d'Inghilterra lire sterline 758.000.

Ritirate lire sterline 530.000.

(S) **Madrid,** 27. — Cambio su Parigi 90,90.

EDITORE-DIRETTORE Costanzo Chauvet

Tra ceppi e catene

Dall' inglese di F. B.

Versione italiana di ELENA VECCHI

— Sono tutti al corrente del progetto. Tutti compagni. Vi presenterò come un nuovo camerata. Vi squadreranno ben bene, onde, nel caso, potervi riconoscere e trattare come già sapete. Inoltre, anche questo fa d'uopo vi dica; dorinnanzi, se uno di essi vi fa quel certo cenno, dovrete rispondervi oppure rassegnarvi ad essere considerato un disertore. Orbene, adesso guardatemi, poi voltatevi verso quegli uomini ed osservate ciò che fanno col pollice destro.

L'uomo infilò il pollice tra il solino ed il collo strisciando su questo lentamente da sinistra a destra, quasi che la tela gli stesse confregando la carne.

Vedutolo far ciò, il dottor Dick volse gli occhi sui compagni; non uno che paresse aver notato il segnale, purtuttavia ognuno di essi passando dinanzi alla panca ripiegò il pollice destro verso il palmo della mano chiudendovi sopra le altre dita, e distogliendo lo sguardo.

— Hanno tutti risposto: vedete. Uno di essi adesso ci farà il segnale; badate di rispondervi senza guardare da quella parte, nè smuovendo la mano da dove è attualmente.

In questo uno dei componenti la squadra si passò il dito attorno alla gola, ed accorgendosi il dottore che gli occhi di tutti quegli uomini eransi volti su di lui, ripiegò il pollice verso il palmo della mano, pur senza smuoverla dal ginocchio dove poggiava, e chiudendovi sopra le dita.

— Benissimo; codesto è fatto. Avete fatto il segnale, e ciò significa che siete dei nostri, pronto ad ogni conseguenza. Ora ditemi: per quanto tempo ancora dovete portare quegli arnesi?

— Per altri tre mesi.

— Dovrete togliervell prima.

— In che modo?

— Entrate nella nostra sezione.

— Impossibile. Sono in castigo, chiarì il dottor Dick.

— Anch'io c'ero. Sono stato licenziato per aver picchiato un secondino dopo appena un mese della mia entrata quà dentro. Sapete come fare, eh?

— No.

— Che salame! Per bacco, mutate registro, e vi simulate sinceramente pentito. Discorrete continuamente della salvezza della vostra anima e della vostra vecchia madre. Tenete sempre il libro di preghiere bene aperto nella vostra cella. Non bestemmiate mai a portata di orecchie di chicchessia, e chiedete di vedere il cappellano. Chiedete ogni mattina - da ultimo sarà costretto a venire; le regole del carcere glielo impongono; seguitate sullo stesso tono sin quando anche lui non ne potrà addirittura più, e vi proporrà al direttore per un detenuto di condotta. Non gli date un attimo di tregua sintantochè non lo ha fatto - buttatevi ginocchioni, urlando che bramate salvare la vostra anima; mettetelo alla disperazione al punto che egli vi prometterà ogni cosa pur di farvi tacere.

Ogni senso di humour era morto da un pezzo nel dottor Dick.

Egli stette fissando il terreno ai suoi piedi, senza dir verbo.

Notando ciò, l'altro soggiunse:

— E' un mezzo antipatico, lo capisco, ma uno che rende. Credete che il medico mi avrebbe mandato qui per un lieve disturbo intestinale se fossi stato un agnello? No certo. Credete che i secondini mi raccomanderebbero per ottenermi dei lavori di poco fatica, come ad esempio quello di pulire le porte, oppure di lustrare gli stivali del direttore, se non fossi un beniamino? No, eppoi no. Ciò non pertanto, seguitò, avvedendosi che il dottor Dick non accennava a dimostrarsi convinto, - se siete troppo incallito per accogliere la buona semente, uno dei nostri, occupato presso il magnano, troverà modo di passarvi una sega. Con essa dovrete lavorare a codesta ribaditura, sin quando essa non sia lenteggiata come un vecchio dente. Questo mezzo vi va più a fagiuolo del primo, eh?

— Si.

— Vi ci siete mai provato fino ad ora?

— No.

— Quand'è così non vi offenderete se chi lo ha fatto vi dà qualche consiglio al riguardo. Lavorate essendo in letto. Fatelo silenziosamente lentamente, con le orecchie sempre tese al passo del carceriere, e tenete d'occhio la spia. Stendete sotto la vostra camicia per raccogliervi i dettriti, e cacciateli dentro al vostro stivale prima di uscire. Ma anzitutto dovrete decidere dove potrete nascondere la sega una volta che vi sarà stata procurata.

— In quanto a codesto lasciate fare a me.

Aveva trovato un nascondiglio per una lunga scheggia di vetro con cui, eventualmente, potersi segare la gola.

— Abbiamo parecchio tempo dinanzi a noi. Dovrà passare per lo meno un mese - e forse chissà, anche due; ma dovremo essere pronti per qualsiasi evenienza per la fine di luglio.

CAPITOLO XXVI.

Alle strette

Attraversando Weymouth diretto a Portland il direttore entrò alla banca per pagarvi quattro cento sterline al proprio conto corrente e ritirarvi il suo bravo libretto.

Aveva grandissima premura, e non mancò di farlo intendere all'impiegato; ciò nullameno, questi dopo aver ben due volte contato i biglietti, allontanatosi frettolosamente con essi, col pretesto di prendere il libretto, lo fè aspettare sì a lungo che il nostro direttore, perduta la pazienza, chiese ragione di ciò, in tono assai alterato, ad un altro impiegato occupato dietro ad un lontano sportello.

— Sono qui da più di cinque minuti; che cosa diavolo fa l'impiegato?

In questo l'amministratore si approssimò, uscendo dal proprio ufficio.

— Buon giorno, signore, disse, in un tono di voce sommesso; - volete favorire per un momento nel mio ufficio?

— Accidenti... Che cosa c'è? Non ho tempo da perdere... sono già cinque minuti che...

— Debbo insistere, signore, è una faccenda la massima importanza - per voi.

L'enfasi con cui sottolineò l'ultima parola ottenne il desiderato effetto; ed il direttore seguì l'amministratore nella sua stanza colla docilità provenientegli da un sgradevole perplessità.

I biglietti di banca sborsati poc'anzi posavano sul di un tavolo cui l'impiegato montava la guardia sforzandosi ad apparire inconsapevole di quel che stava per accadere.

Il direttore li guardò e riconobbe un bollo a caratteri turchini sul primo del mucchio.

— Matthews, potete ritirarvi.

L'impiegato uscì, chiudendosi la porta alle spalle.

— Mi rincresce dovervi dire, signore, che la maggior parte di queste banconote - ossia tutte eccettuato queste tre da cinque lire sterline - sono fermate.

— Cosa intendete dire con ciò?

— Questo: che la circolazione ne è arrestata, e che siamo richiesti di informare la polizia qualora essi ci vengano presentati in deposito oppure in pagamento.

— Misericordia! balbettò il direttore - ma tali biglietti sono bollati dalla Banca Provinciale e dalla Banca di Londra!

— Dalla Banca Provvisionale, mi pare che sia; le lettere al centro sono poco chiare. Ora non credo che tale banca esista; se esiste, il bollo deve essere falso.

— Per bacco! - ne ho avuto per seicento sterline a pagamento di uno chèque.

— Che abbiamo qui, fè l'amministratore, presentandolo e rovesciandolo - avallato fa Beniamino Moss. Pagabile al portatore. vedo, e incassato alla nostra Filiale di Londra. S'intende che voi conoscete questo signor Moss?

— Non so che faccia abbia.

— E' strano!

— Niente affatto. Non - non voglio che la cosa sia risaputa, capirete.

Continua

DIARIO
DELLA GUERRA EUROPEA

23 luglio Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.
26 » Mobilitazione in Austria e in Serbia.
27 » La Russia dichiara alle Potenze che non può disinteressarsi della Serbia.
29 » Sir E. Grey propone la mediazione senza successo.
» » L'Austria mobilita alla frontiera russa.
» » Inizio delle ostilità con la Serbia.
» » Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione ai confini austriaci.
31 Mobilitazione generale in Russia, Austria Belgio Olanda, Francia e Svizzera.
» » Bombardamento di Belgrado.
1 agosto La Germania dichiara guerra alla Russia;
» » Prime scaramuccie ai confini franco-tedeschi e russo-tedeschi.
» » I tedeschi occupano Lussemborgo.
2 » L'Inghilterra mobilita esercito e flotta.
» » La Germania chiede di passare pel territorio belga. Il Belgio rifiuta.
» » L'Italia dichiara la sua neutralità e richiama due classi.
» » I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.
» » L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.
» » Un incrociatore tedesco bombarda Libau un altro Bona e Philippeville in Algeria.
5 » L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.
7 » Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.
» » Liegi è occupata dai tedeschi.
» » Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.
9 » I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.
» » Gli inglesi occupano la costa del Togo.
10 » Rottura fra Francia ed Austria.
» » Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi.
» » Avanzata tedesca oltre Liegi.
12 » Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra della Francia all'Austria.
13 » La Germania cede alla Turchia gli incrociatori *Goeben* e *Breslau* approdati nel Bosforo.
17 » Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.
20 » Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.
» » Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Sabatz.
» » Vittoria tedesca in Lorena.
23 » I russi occupano Insterburg (Prussia)
» » Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.
24 » Battaglie di Charleroi e Monsoon vittoria dei tedeschi.
25 » Presa di Namur.
» » L'incrociatore tedesco *Magdeburgo* colpito dal fuoco di un forte russo è fatto saltare col suo equipaggio.
» » Gli austro-ungarici lasciano Sabatz e altri punti del territorio serbo.
26 » Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.
» » I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.
21 » Combattimento navale presso Heligoland tra medie navi inglesi e tedesche. Due torpediniere e tre incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi avariate.
29 » Grande vittoria tedesca sui russi nei Laghi Masuriani.
1 sett. Occupazione tedesca di Reims
» » Vittoria russa a Leopoli.
» » Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.
4 » I russi occupano Leopoli.
12 » Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi. Combattimenti fra austriaci e russi sulla estesa linea della Galizia, con vantaggio per i russi.
» » Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.
» » I franco-inglesi rioccupano Reims.
» » Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sottomarino tedesco.
8 ottobre I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi al di qua del Niemen.
» » Capitolazione di Anversa.
13 » I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.
18 » 4 controtorpediniere tedesche vengono affondate dagli inglesi.
» » Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.
19 » Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.
20 » Navi turche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia.
21 » Gli incrociatori inglesi *Hauck* e *Hermes* affondati.
3 novem. Rottura delle relazioni diplomatiche fra la Turchia e la Triplice Intesa nonchè la Serbia. Prime avvisaglie al confine turco russo e nel golfo di Cosme.
» » Gli inglesi bombardano ed occupano Akabah nel Mar Rosso.
6 Il grande incrociatore tedesco *Yorck* affonda urtando in una mina propria.
6 » Alcuni incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth sulla costa inglese.
23 » Capitolazione di Kiao-Ciao ai giapponesi.
» » L'incrociatore inglese *Bulwark* salta in aria
1 dicem. Gli austro-ungarici occupano Belgrado.
8 » I tedeschi occupano Lodz nella Polonia russa.
14 » I serbi riprendono Belgrado.
21 » Sottomarino francese affondato nell'Adriatico l'equipaggio è fatto prigioniero. Co-
24 » L'incrociatore inglese *Formidable* è affondato.
19 genn. 1915. Una spedizione di *Zeppelin* bombarda alcune città costiere dell'Inghilterra. Scontro nel Mare del Nord tra forze inglesi e tedesche. L'incrociatore *Bluecher* è afofndato
1-15 febb. Durante questo periodo i russi vengono respinti dalla Prussia Orientale subendo una nuova sconfitta nei Laghi Masuriani.
25 » La flotta anglo-francese inizia il bombardamento dei forti esterni dei Dardanelli.
4 marzo Il sottomarino tedesco « U 8 » è affondato da una torpediniera inglese.
15 » Affondamento dell'incrociatore tedesco *Dresden*.
18 » Tentativo della flotta anglo-francese davanti ai Dardanelli. Le corazzate *Irresistible*, *Ocean*, *Bouvet* affondate.
25 aprile Forze anglo-francesi di terra e di mare iniziano un nuovo attacco contro i Dardanelli, contrastato dai turchi.
27 » L'incrociatore francese *Gambetta* è affondato da un sottomarino austriaco.
13 maggio L'incrociatore inglese *Goliath* è affondato nei Dardanelli.
23 » Dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria. Alle ore 19 dello stesso giorno l'artiglieria austriaca apre il fuoco, senza risultati contro le nostre posizioni alla frontiera della Carnia.
24 » All'alba una controtorpediniera italiana attacca Porto Buso, e sbarca truppe che occupano la località facendo prigioniera la guarnigione. - *Raid* aero-navale austriaco contro la nostra costa adriatica. Piccoli scontri navali. Un sottomarino austriaco ed una torpediniera affondati. Alcune unità austriache danneggiate.
» » La Germania rompe le relazioni con l'Italia. Partenza degli Ambasciatori di Germania ed Austria-Ungheria.
» » Le truppe italiane avanzando oltre la frontiera austriaca, occupano, dopo fortunate azioni, varie località nel Trentino, nella Carnia e del Friuli.
27 » *Raid* dell'areonave italiana *M 2* su Sebenico - Occupazione di Grado.
30 » Un'areonave italiana bombarda l'arsenale di Pola - Nostra squadriglia di *destroyers* cannoneggia il cantiere di Monfalcone.
1-7 giugno Le truppe italiane occupano le principali alture avanzando nel Trentino-Tirolo, nella Carnia e nel Friuli e varcano, con aspra offensiva il fiume Isonzo in diversi punti. - I nostri *destroyers* bombardano altre due volte, efficacemente Monfalcone, e un'areonave bombarda per la seconda volta Pola.
8 » Occupazione di Monfalcone da parte degli italiani.
11 » Si annunzia che gli italiani presero da alcuni giorni Gradisca.
12-30 » Le truppe italiane in questo periodo, benchè ostacolate dal maltempo, hanno esteso le loro posizioni in vari punti oltre la frontiera del Tirolo-Trentino e della Carnia, e al di là dell'Isonzo.
7 luglio L'incrociatore *Amalfi* è silurato.
18 » Una divisione navale italiana bombarda la ferrovia di Cattaro, le opere militari di Gravosa e compie uno sbarco di ricognizione nell'isola di Giuppana. Al ritorno l'incr. *Garibaldi* è affondato da un sommergibile.
18-30 » Le truppe italiane avanzano sull'Isonzo nell'altipiano del Carso con aspro combattimento, catturando in totale oltre 12 mila prigionieri e ingente materiale da guerra.
Occupazione italiana di Pelagosa.
31 » Gli austriaci che ripresero Leopoli, occupano Lublino, capitale della Galizia russa.
4 agosto I tedeschi occupano Varsavia.
11-13 » I sottomarini austriaci *U 12* e *U 3* sono affondati.
17-19 » Occupazione tedesca di Kovno e di Novo Georgevsk.
21 » Dichiarazione di guerra dell'Italia alla Turchia.
24-27 Gli austro-tedeschi occupano Ossoviecs Brest-Litowsk e Olita.
2-18 settembre - I tedeschi occupano Grodno e Wilna.
23 » Mobilitazione generale bulgara.
24 » Idem della Grecia.
5 ottobre Sbarco anglo-francese a Salonicco.
8 » Inizio delle operazioni austro-tedesche contro la Serbia.
12 » I bulgari attaccano i serbi. Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra, della Francia e dell'Italia alla Bulgaria e di questa alla Serbia.
21 » Truppe francesi provenienti da Salonicco si uniscono a quelle serbe.
22 » Forze anglo-franco-russe bombardano i porti bulgari sull'Egeo.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		5.20	7.20	8.35	12.40	14.10	16.35
					12.—	19.55	23.30
Pisa-Torino	7.35	9.20		12.25	18.10	21.—	23.15
Foligno-Ancona	6.—		12.20	14.55	18.35 b)	22.30	
Firenze-Milano	9.—	9.10	14.55	18.5	18.35 c)	21.5	23.40
Pisa-Milano					21.—		
Grosseto				19.10			
Castellammare A.	5.5 a)	8.5	12.—	18.30 c)	19.50		
Tivoli							
Civitavecchia			16.6		feriale		
Frascati	8.10	12.10		18.55	20.15	21.50	festiv.
Velletri-Terracina	6.20	12.45	15.15				
Velletri				20.20	feriale	21.35	festiv.
Fiumicino	5.45		7.35	12.20	18.5	19.10	
Mandela-Subiaco		8.5	13.—	15.20			

a) a Chiusi — b) da Trastevere — c) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.40	8.35		12.—	14.35	17.20
				20.35	22.15	22.50	
Torino-Pisa	7.—	6.20	9.35		15.40	19.20	21.35
							23.50
Ancona-Foligno		7.15		10.40 b)	14.20	19.20	23.—
Milano-Firenze	6.40	9.35	13.15	16.50	18.9	22.—	
Milano-Pisa		8.50					
Parigi		7.30					
Castellammare A.			9.20 c)	3.20	16.—	20.15	23.40
Grosseto		11.20					
Tivoli		7.30					
Civitavecchia	8.—	11.30			feriale		
Frascati	7.35	8.50	14.55		20.55	21.40	fest.v.
Terracina-Velletri		8.20		15.10		20.45	
Velletri	8.8						
Fiumicino	8.—	11.20	15.40	21.35	21.33 d)		
Subiaco-Mandela	8.20		9.30	15.—	20.15		

b) da Fabriano — d) da Avezzano — d) Trastevere.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma (Term. per Frascati : 5.30 — 8 — 9 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15 — 15.30 — 17 — 18.30 — 20 (*fer.*) — 20.30 (*fest.*).

Partenza da Frascati per Roma Term. : 6.21 (*fer.*) (si effettua dal 15 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 6.30 — 8 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15.30 — 17 — 17.30 (si effettua dal 1 dicembre al 29 febbraio) — 18.30 — 18.50 (si effettua dal 1 marzo al 30 giugno) — 20.

Partenze da Roma Term. per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri : 5.30 — 7.55 — 9.25 — 10.55 — 12.25 — 13.55 — 15.25 — 16.55 — 18.3 (limitata a Genzano) — 18.25 — 19.15 (*fer.*) — 19.55 (*fer.*, limitata a Genzano) — 20.35 (*fest.*).

Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano per Roma Term. : 6.20 (da Genzano) — 6.21 (da Albano) — 6.50 (da Genzano) — 7.25 — 8.55 — 10.25 — 11.55 — 13.25 — 14.55 — 16.25 — 17.55 (da Genzano, si effettua dal 15 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 17.55 — 19.25.

Partenze da Roma Term. per Bivio di Grottaferrata - Marino : 7.10 — 8.40 (*fest.*) — 10.10 — 11.40 (*fest.*) — 13.10 — 14.40 (*fest.*) — 16.10 — 17.40 — 19.10.

Partenze da Marino - Bivio di Grottaferrata per Roma Term. : 7.10 — 8.40 — 10.10 — 11.40 (*fest.*) — 13.10 — 14.40 (*fest.*) — 16.10 — 17.40 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi) — 19.10.

Partenze da Roma Term. per Albano - Castelgandolfo - Marino : 7.5 — 8.35 — 10.5 (*fest.*) — 11.35 — 13.5 (*fest.*) — 14.35 — 16.5 (*fest.*) — 17.35 — 19.5 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi).

Partenza da Marino - Castelgandolfo - Albano per Roma Term. : 6.59 — 8.29 — 9.59 (*fest.*) — 11.29 — 12.59 (*fest.*) — 14.29 — 15.59 (*fest.*) — 17.29 — 18.59

Partenza da Frascati per Velletri : 6.15 — 7.20 — 8.30 — 10.20 — 11.50 — 13.20 — 14.50 — 15.20 — 17.50 — 9.20 — 20.50 (*fer.*, limitata a Marino) — 21.20 (*fest.*, limitata a Marino).

Partenze da Velletri per Frascati : 6.40 — 8.10 — 9.40 — 11.10 — 12.40 — 14.10 — 15.40 — 17.10 — 18.40 — 20.10 (limitata a Marino) — 21.12 (*fer.*, limitata a Marino).

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa : 4.48 — 7.22 — 8.24 — 8.49 — 9.30 — 10.46 — 11.31 12.30 — 13.16 — 14.27 — 15.30 — 16.45 — 17.27 — 18.30 — 19.23 — 20.57 — 21.47(*fest.*).

Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata : 6.15 — 7 — 7.35 — 8.26 — 8.53 — 9.57 — 10.59 — 11.45 — 12.57 — 13.59 — 15.5 — 16 — 16.59 — 18.6 — 19 — 19.37.

A Valle Violata vi è la coincidenza con le corse circolari da e per Roma Termini.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 5,000,000 interamente versato
Via S. Silvestro 81 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 59

Servizio speciale di traslochi con Furgoni imbottiti
Custodia di mobilio - Garde-meubles

Tramvay Roma-Tivoli

	Festivo					
Roma	5.10	6 —	8.30	12 —	15.15	18.
Bagni	6.12	6.54	10.17	13 —	16.4	19.31
V. Adriana	— —	7.12	10.35	13.20	16.22	19.50
Tivoli	— —	7.28	10.51	13.37	16.40	20.6

						Festivo
Tivoli	5.47	7.50	11.40	17 —	18. 5	20.20
V. Adriana	6. 6	8. 8	11.58	17.15	18.20	20.35
Bagni	6.22	8.18	12. 7	17.29	18.35	20.49
Roma	7.26	9. 6	13. 3	18.22	19.45	21.43
						Festivo

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.
Partenze da Roma 7 - 12.15 - 16.55 - 18.50.

Albano - Marino - Roma.
Partenze da Albano 6.45 - 7.54 - 13.56 - 19.16.

Roma - Anzio - Nettuno.
Partenze da Roma 7 (Via Albano) 9.15 - 16.55 (via Albano).
Partenze da Nettuno 6.38 (via Albano) 11.44 - 17.53 (Via Albano).

Roma - Trastevere - Viterbo.
Partenze da Roma 6.45 - 9.38 - 15.21 - 18.25.
Arrivi a Roma 8.41 - 13.9 - 18.41 - 21.25.

TRAMWAY ROMA—CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma — 6.5 — 9. — — 17.—
Arrivi a Roma — 8.40 — 18.40 — 19.40.

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno ...ate alternate ... consecutive

TARIFFA

25 parole L. 1. — I. CATEGORIA — In più di 25 cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendita di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, ... prestiti, diffide, affitti di appartamenti ... vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole cent. 75 — II. CATEGORIA — In più di 25 cent. 3 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, ferraglie, specialità, accreditamento di negozio, ... mobili, sarti, calzolaro, ecc.

25 parole cent. 50 — III. CATEGORIA — In più di 25 cent. ... cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di ... ambienti ... ricerca ed offerta di personale ... governanti, ... domestici, ... dell'Amministrazione ... od altri ...

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte. sconto del ... per cento.
L'AMMINISTRAZIONE

Ventilatori Elettrici
Società Anglo-Romana - Roma

Luce elettrica

Impianti perfetti e di assoluta concorrenza.
Forniture generali di apparecchi elettrici in genere.
Officina per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, parafulmini ed accessori.
Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. G. Delle Molle, Via Due Macelli 10-11 Roma.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, praticissimo aziende patrimoniali e commerciali, accetterebbe incarichi fiducia, importanti amministrazioni controllo e ordinamento contabilità. amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata mansione. (Tessera ferroviaria 150613 Roma)

D'AFFITTARSI

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tra castagni ed abeti - piano di casa in villa - Rivolgersi piazza Costaguti, 14 piano secondo. 1322

RIGNANO FLAMINIO - tram Civita Castellana - affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1323

VENDESI villino in Sabina, ... vani, viale alberato, fontane, orto; acqua potabile in casa; impianto ...; automobile stazione. Rivolgersi portiere. Via Principe Amedeo 47. Roma. 1337

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 3 cad.

III^a CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è ... a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi e Via Arenula 60

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Coppelle 28. int. 8.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma.

CONVERSAZIONI di lingua francese. Coloro che desiderano apprendere la lingua francese in poco tempo, possono rivolgersi alla signora Emma Pacini Via Quattro Fontane n°. 172. Tre conversazioni la settimana a lire cinque mensili. 1339

D'AFFITTARSI

VIA CIMARRA, 37 p. p. — Affittansi due camere mobiliate, anche separatamente. Rivolgersi fino alle due pomeridiane. 1338

CAMERA VUOTA presso distinte signore, con o senza pensione - via Coppelle 28 int. 8 1340

ASCENSORI FALCONI

G. FALCONI - Novara Stabilimento FAUSER & C.
Rappresentante esclussivo per Roma Ing. CARL MOLESCHOTT, Via Volturno 58
GRANDI VANTAGGI: NOISO ... DI ECONOMIA E FUNZIONAMENTO SU QUALSIASI ALTRO SISTEMA
a differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero